

I Nodi dell'Alpinista

Introduzione

- **Lo scopo di questo lavoro e' quello di raccogliere ed illustrare in maniera organica l'esecuzione passo-passo dei principali nodi usati nell'alpinismo di base.**
- **Per ogni nodo verranno indicati:**
 - **I nomi generalmente usati.**
 - **I casi di utilizzo più comuni.**
 - **La descrizione dettagliata per la loro esecuzione.**
 - **Eventuali proprietà particolari dei nodi.**

I Nodi Trattati

- **Nodo Semplice**
- **Nodo delle Guide con Frizione**
- **Nodo delle Guide con Frizione Infilato**
- **Inglese Doppio**
- **Mezzo Barcaiole**
- **Barcaiole**
- **Bulino Infilato**
- **A Farfalla**
- **Nodo delle Guide Semplice**
- **Machard**
- **Prusik**

Nodo Semplice

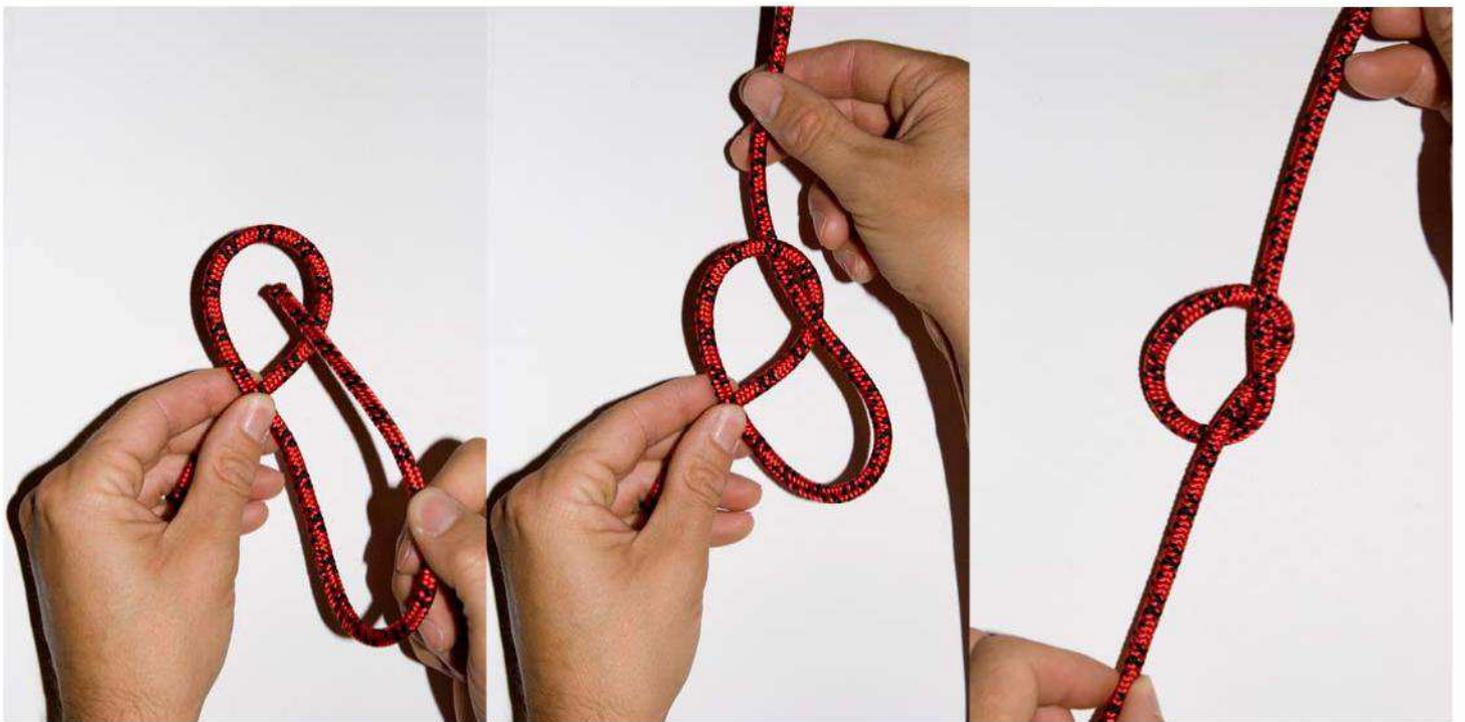
- **Il “Nodo Semplice” non viene generalmente utilizzato in alpinismo ma, da un punto di vista didattico, e' utile illustrarne il processo di esecuzione.**

- **I passi dall' 1 al 3 sono in comune con quelli dei nodi “Mezzo Barcaiole”, “Barcaiole” e del “Nodo delle Guide con Frizione”.**
 - **Per la formazione dell'anello (2) e' sufficiente fare ruotare il capo della corda in senso orario tra l'indice ed il pollice della mano destra.**
 - **Bloccare poi l'anello così ottenuto con l'indice, il medio ed il pollice della mano sinistra. (3)**

Nodo Semplice



1) Formare un'asola con la corda 2) Facendo ruotare in senso orario la corda formare un anello 3) e bloccarlo



4-5) Infilare il capo libero nell'anello passando dall'ALTO verso il BASSO 6) Nodo Semplice

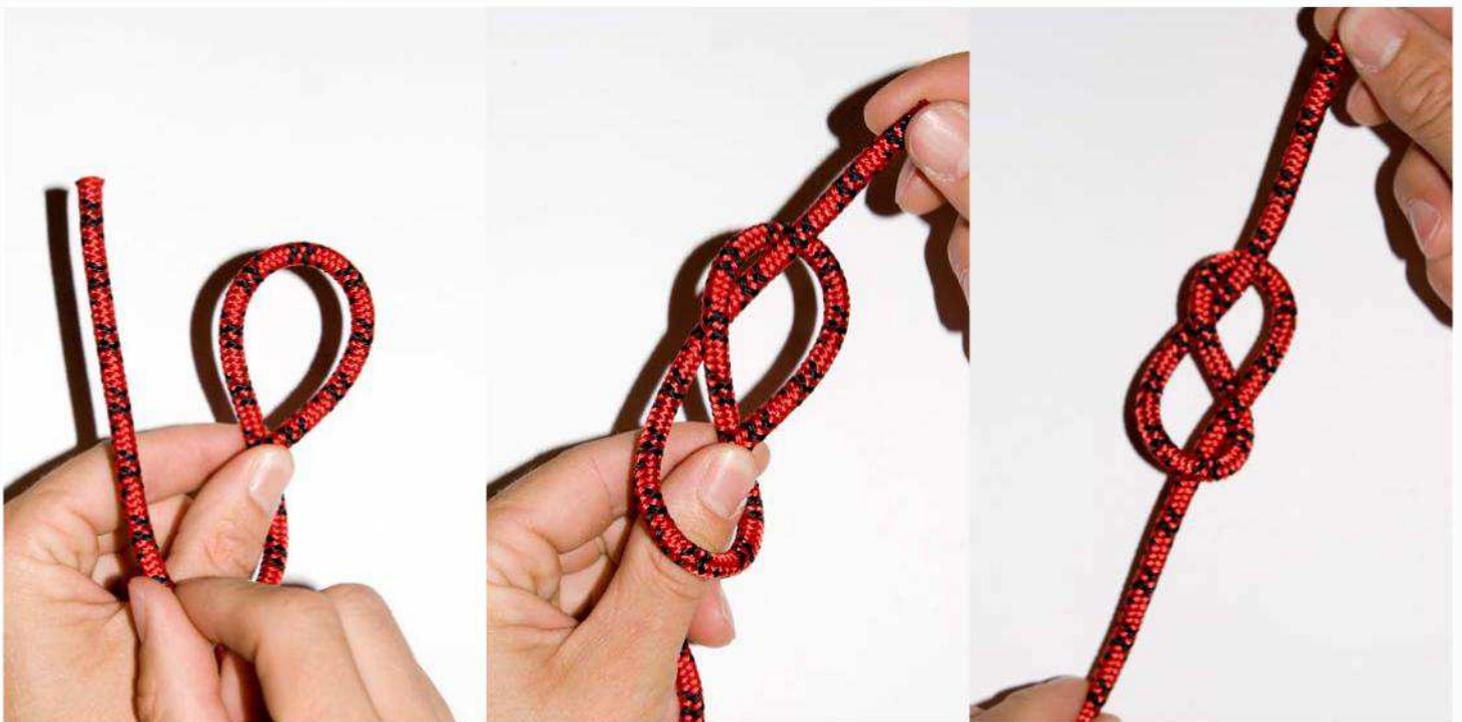
Nodo delle Guide con Frizione

- **Il “Nodo delle Guide con Frizione” viene anche comunemente chiamato “Nodo Savoia” o “Nodo ad Otto”.**
- **E’ il punto di partenza per l’esecuzione del “Nodo delle Guide con Frizione Ripassato” generalmente utilizzato per collegare la corda all’imbragatura.**

Nodo delle Guide con Frizione o "N. ad Otto" o "N. Savoia"



Eeguire i passi dall' 1 al 3 come illustrato nell'esecuzione del "Nodo Semplice"

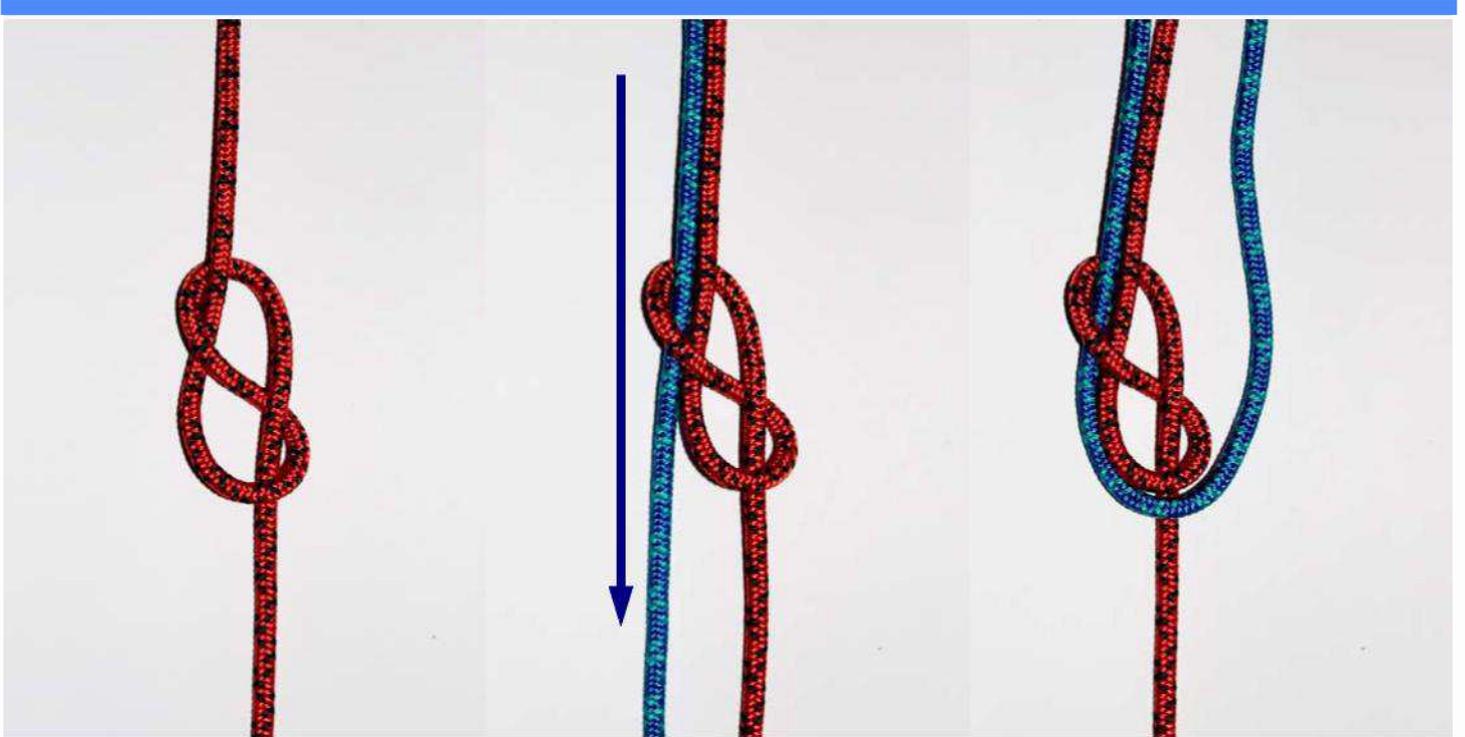


5) Infilare il capo libero nell'anello passando dal BASSO verso l'ALTO
6) Nodo ad Otto correttamente eseguito.

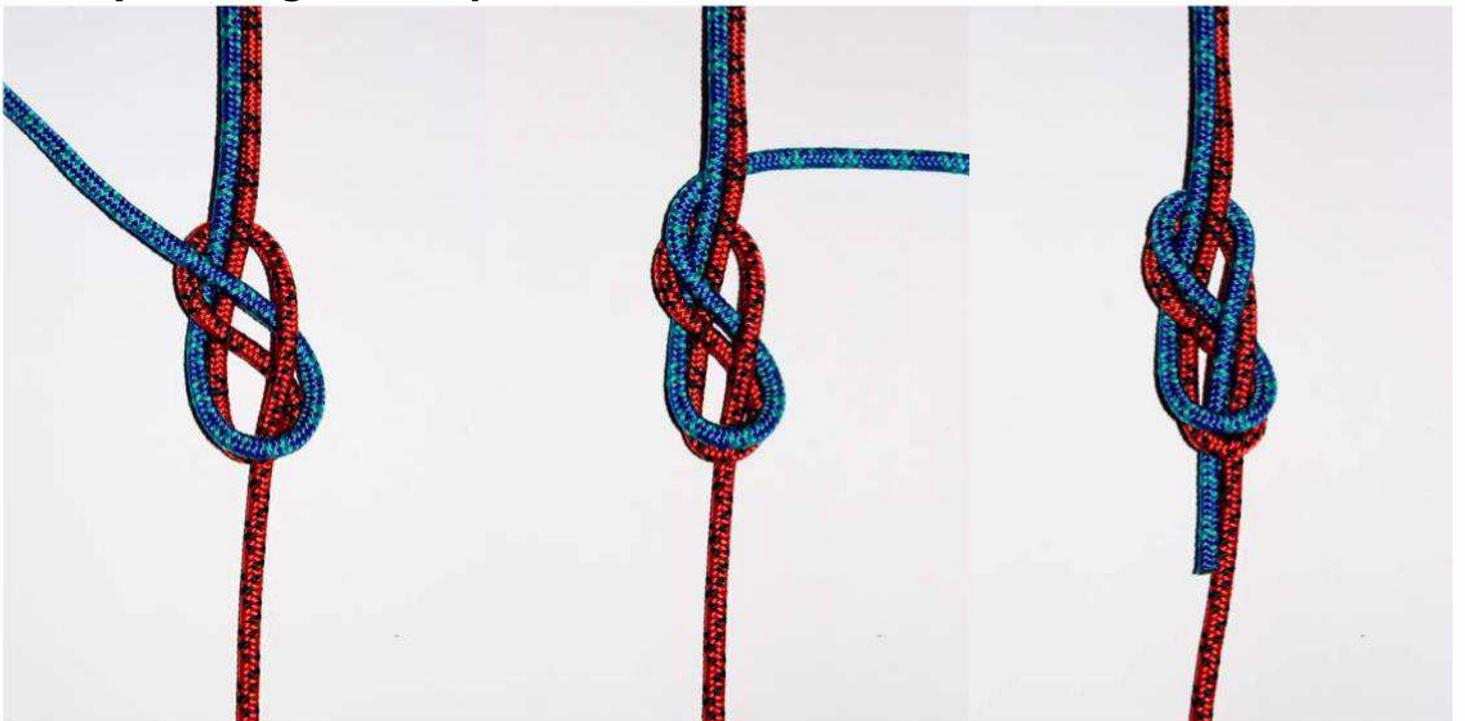
Nodo delle Guide con Frizione Infilato

- **Il "Nodo delle Guide con Frizione Infilato" viene anche comunemente chiamato "Nodo Savoia" o "Nodo ad Otto", omettendo la dicitura "Infilato". (In seguito verrà chiamato "Otto Infilato")**
- **E' il nodo generalmente utilizzato per collegare la corda all'imbragatura.**
- **Ha il vantaggio di essere facilmente eseguito e la sua corretta esecuzione verificata.**
- **Ha lo svantaggio che, nel caso in cui venga sottoposto forti sollecitazioni, soprattutto se non viene eseguito ad arte o non viene stretto sufficientemente, può risultare di difficile scioglimento.**

Otto Infilato - I



1) Nodo ad Otto di partenza 2) Infilare il capo libero come in figura
3-6) Fare 'seguire' il capo libero alla corda del nodo ad Otto.



6) Il cordino blu, quello 'infilato', 'segue' il percorso del cordino rosso, quello in cui è stato fatto il nodo ad otto di partenza.

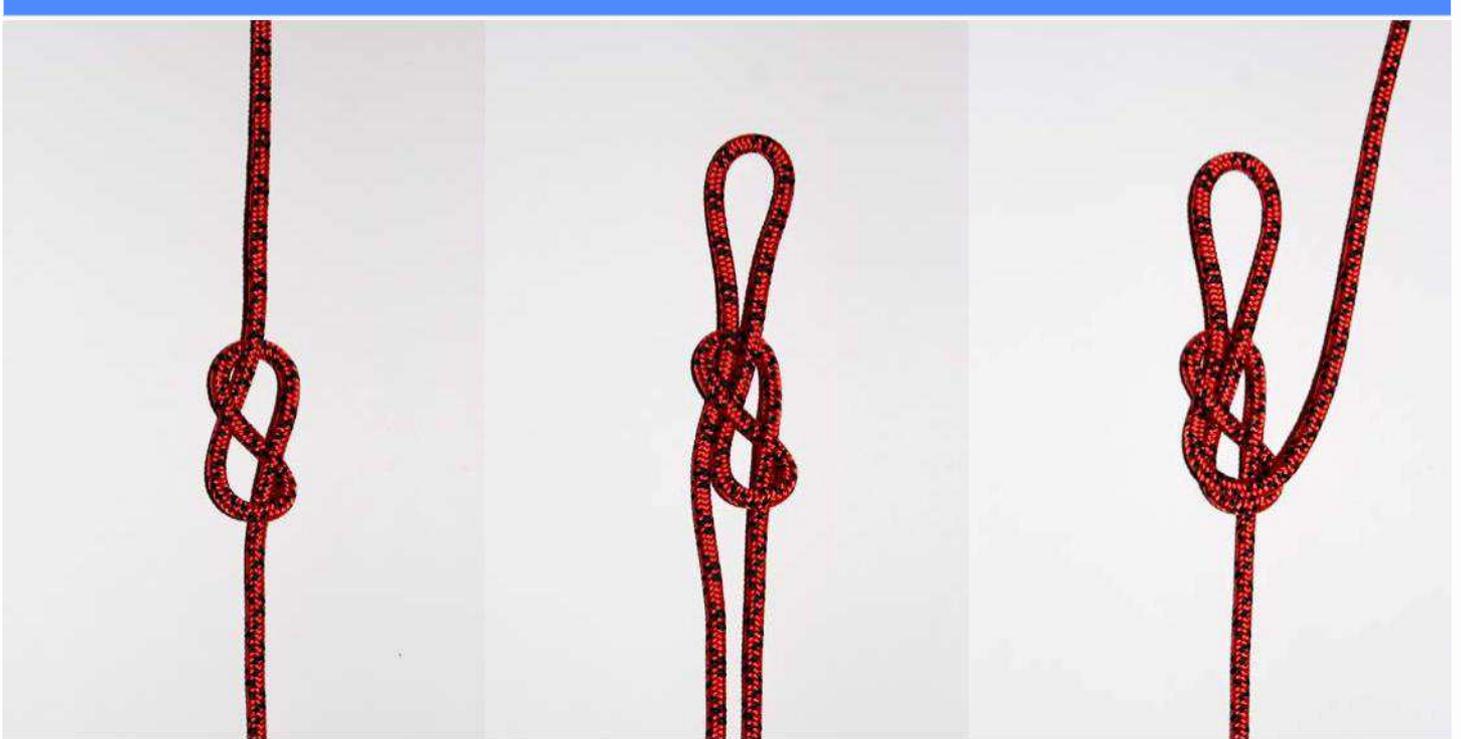
Otto Infilato - II



- 7) Una volta che si è terminato di infilare il capo libero si ottengono due Nodi ad Otto, il primo formato dal cordino rosso ed il secondo formato dal cordino blu. I cordini con i quali i due nodi vengono formati corrono parallelamente l'uno rispetto all'altro senza accavallarsi.
- 8) Il nodo viene in seguito stretto.
- 9) Dettaglio del "Nodo ad Otto Infilato" correttamente eseguito dove i due cordini corrono parallelamente senza accavallarsi ed il nodo è stato stretto alla fine della sua esecuzione.

Nota. Generalmente il "Nodo ad Otto Infilato" si esegue utilizzando una sola corda. Il capo che viene infilato è della stessa corda di quella che viene utilizzata per fare il "Nodo ad Otto" di partenza(1). Da un punto di vista didattico è più facile seguire l'infilatura di due cordini di colore differenti.

Otto Infilato Con Asola - I

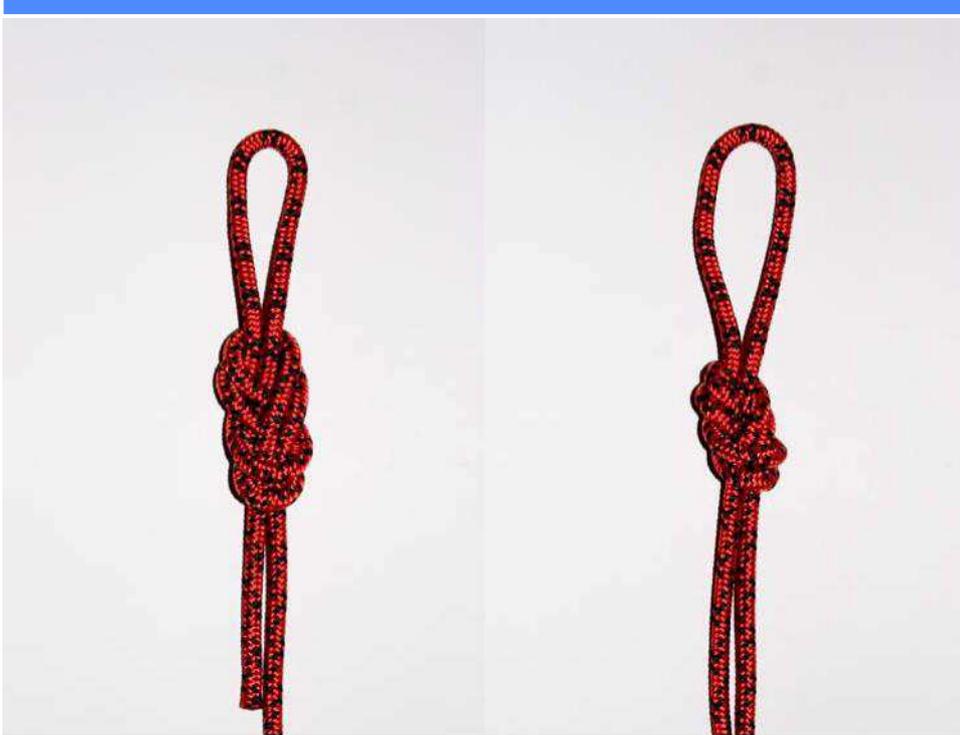


L'esecuzione di questo nodo ripercorre esattamente gli stessi passi del "Nodo ad Otto Infilato"



L'unica differenza è che viene eseguito utilizzando una sola corda.

Otto Infilato Con Asola - II



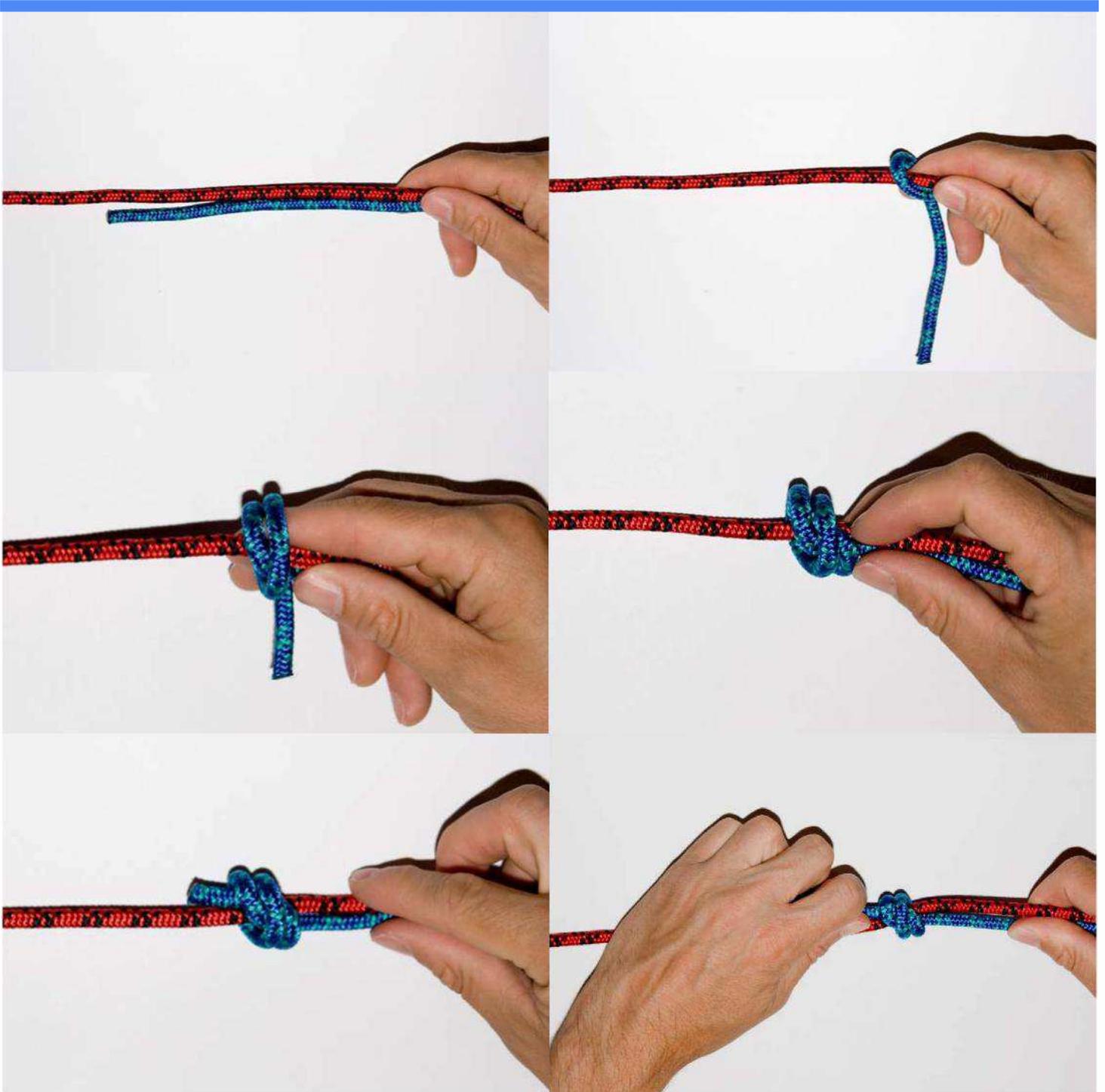
Questo nodo, in pratica, non viene mai eseguito come nelle illustrazioni precedenti ma viene eseguito facendo in modo che nell'asola vi siano i punti dell'imbragatura ai quali ci si lega.

E' quindi possibile impratichirsi nell'esecuzione di questo nodo prima di aggiungere un ulteriore elemento di complessità rappresentato dall'imbragatura.

Nodo Inglese Doppio

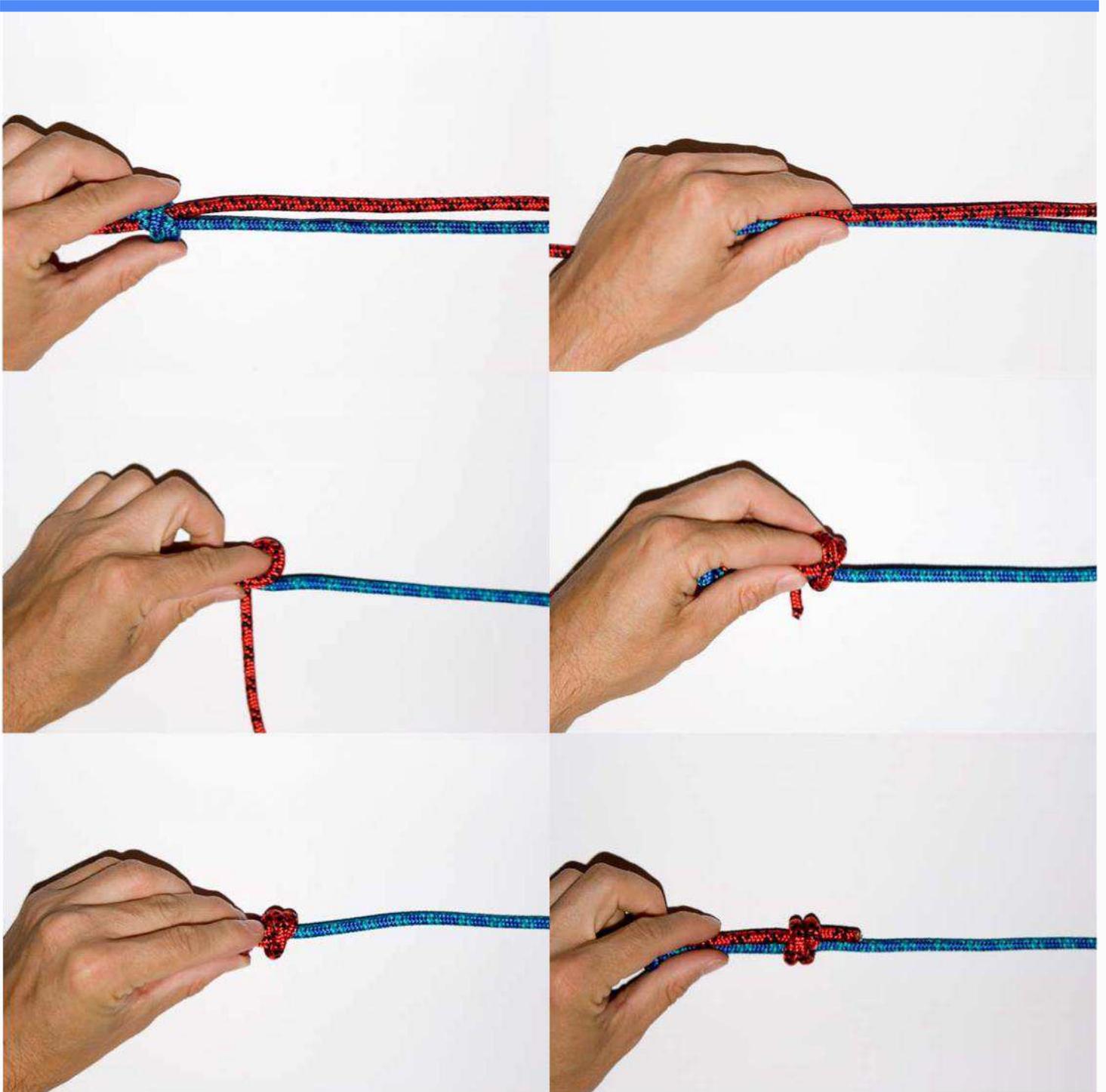
- **Il “Nodo Inglese Doppio” viene anche chiamato “Nodo Doppio Inglese” o “Nodo a Contrasto Doppio”.**
- **E’ un nodo di giunzione che viene generalmente utilizzato per la composizione di anelli di cordino o per congiungere spezzoni di corda, anche se di diametro diverso.**
- **Nell’esecuzione del nodo bisogna fare particolarmente attenzione a:**
 - **Stringere accuratamente il nodo.**
 - **Lasciare i capi liberi delle corde sufficientemente lunghi.**
- **Entrambi gli accorgimenti sono necessari per evitare che il nodo, quando sollecitato, possa ‘camminare’ ed eventualmente sciogliersi.**

Inglese Doppio - I



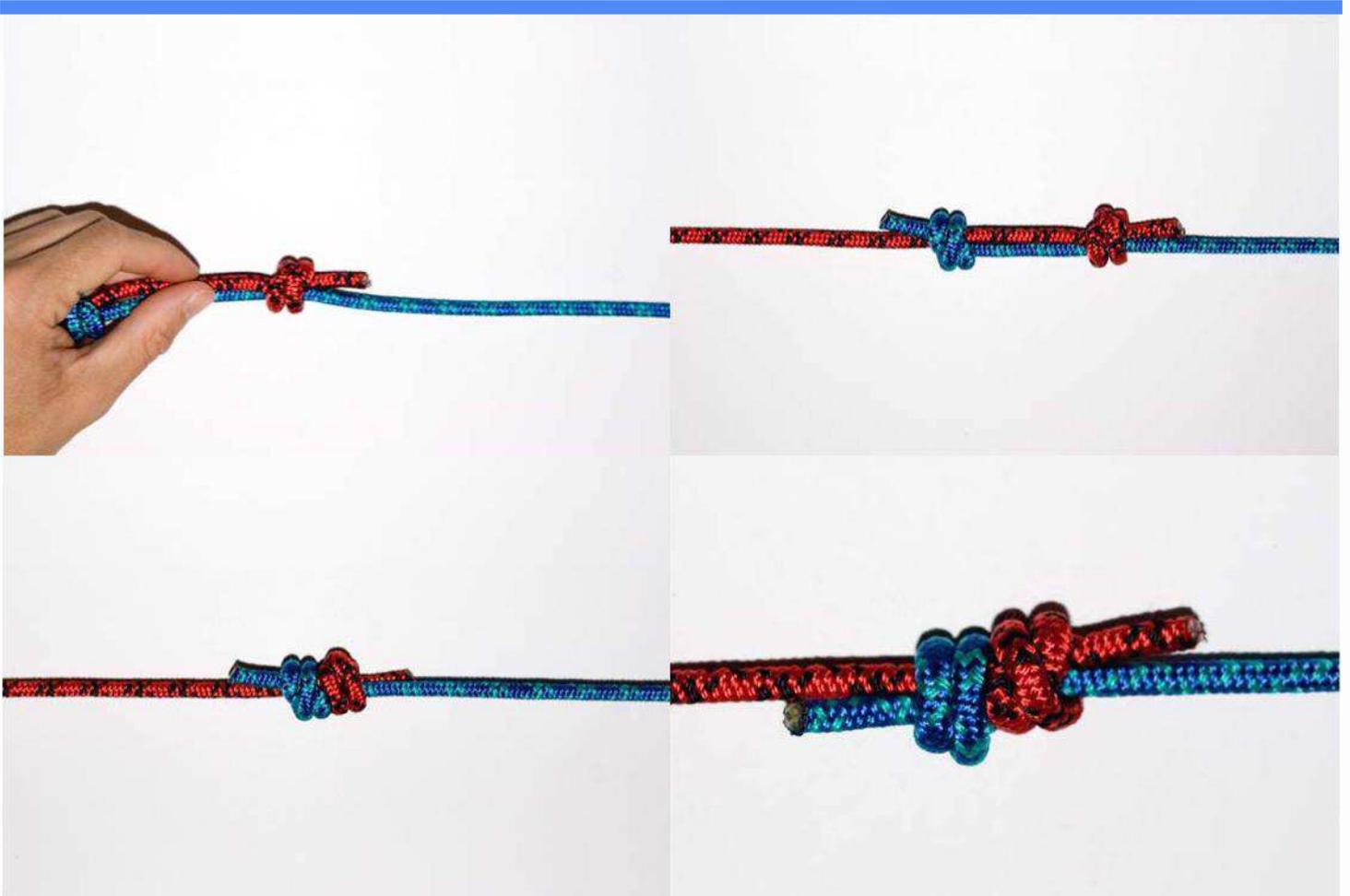
1) Allineare i capi liberi del cordino 2-3)Avvolgere il capo libero attorno all'indice 4) Infilare il capo libero al posto dell'indice 5) Nodo correttamente eseguito 6) Stringere il nodo tirando capi del cordino. ASSICURARSI CHE IL CAPO DEL CORDINO DOPO IL NODO SIA SUFFICIENTEMENTE LUNGO!!!

Inglese Doppio - II



Ripetere le operazioni precedenti con l'altro capo libero del cordino.

Inglese Doppio - III



Una volta formati i due nodi, per farli avvicinare, tirare i cordini con forza e verificare che i due nodi non 'camminino'.

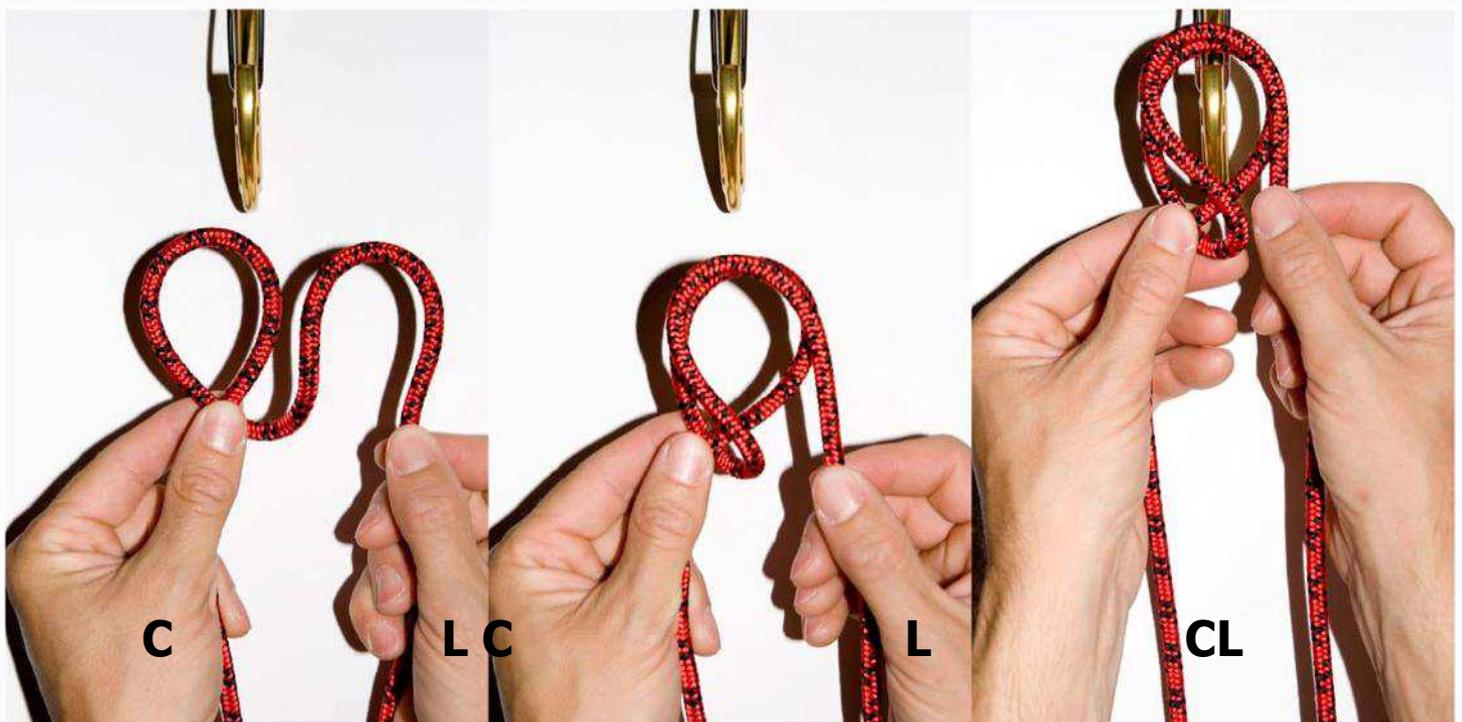
Mezzo Barcaiolo

- **Il nodo "Mezzo Barcaiolo" viene utilizzato come freno nel caso in cui si necessiti di frenare una calata o quando si debba effettuare una assicurazione dinamica.**
- **Ha lo svantaggio di 'attorcigliare' ed usurare le corde. Conseguentemente viene sovente rimpiazzato da mezzi meccanici, tuber o secchiello, piastrina, etc.**
- **Ha il vantaggio di non necessitare ulteriore materiale, oltre ad un moschettone, possibilmente a ghiera, e risulta estremamente utile in caso di 'emergenza'.**

Mezzo Barcaiolo – I Con Due Mani

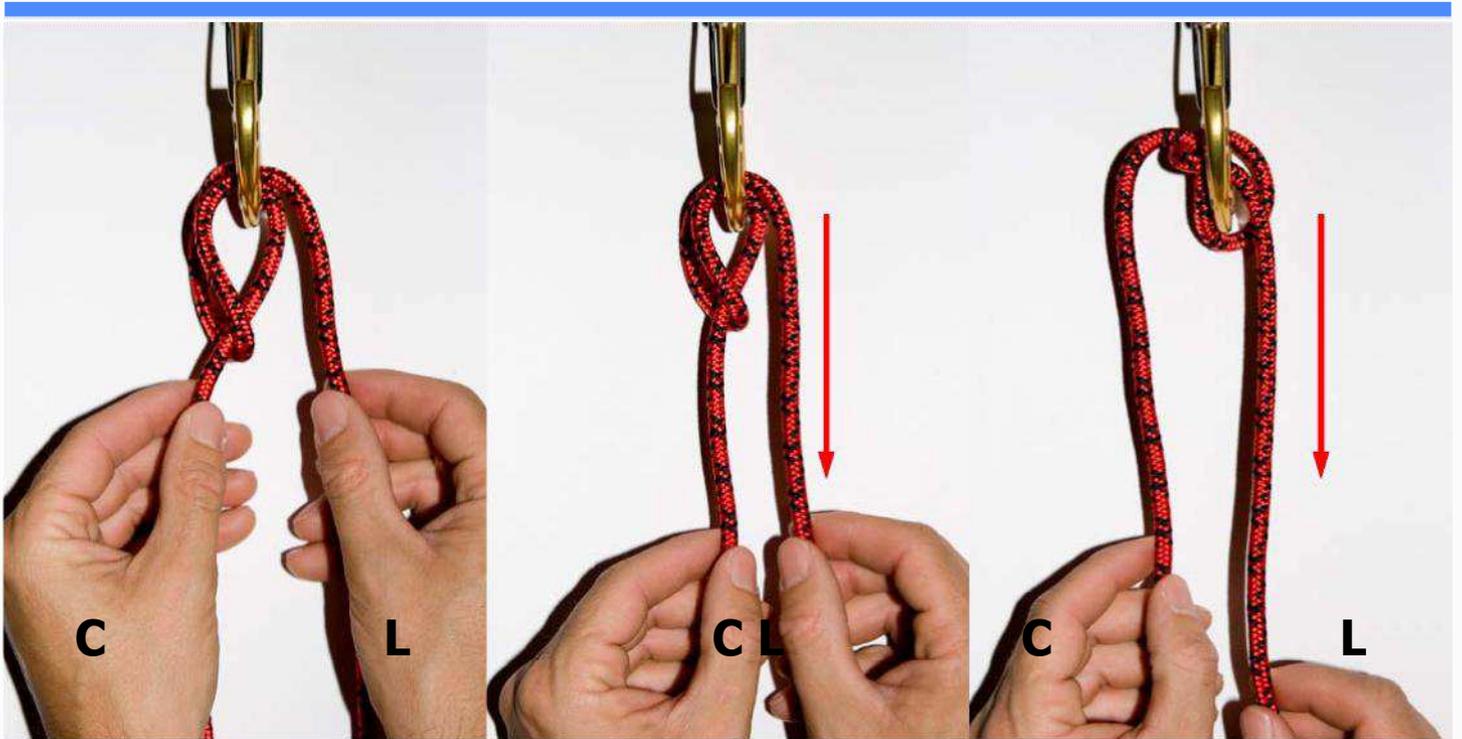


(Come nel caso del "Nodo Semplice") 1) Formare un'asola con la corda 2) Facendo ruotare in senso orario la corda formare un anello 3) e bloccarlo

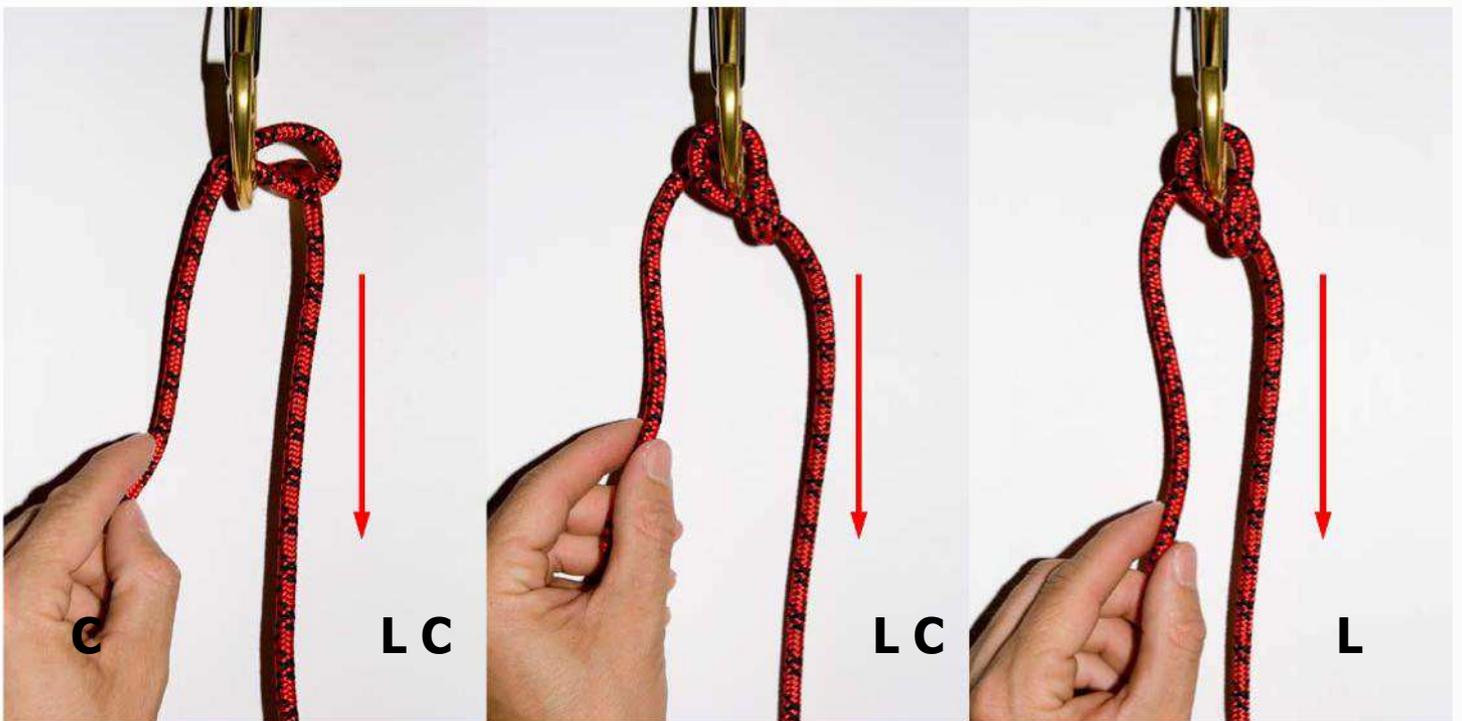


4) Formare una seconda asola 5) Sovrapporla all'anello precedentemente formato 6) Inserire il nodo nel moschettone.

Mezzo Barcaiolo – I Con Due Mani

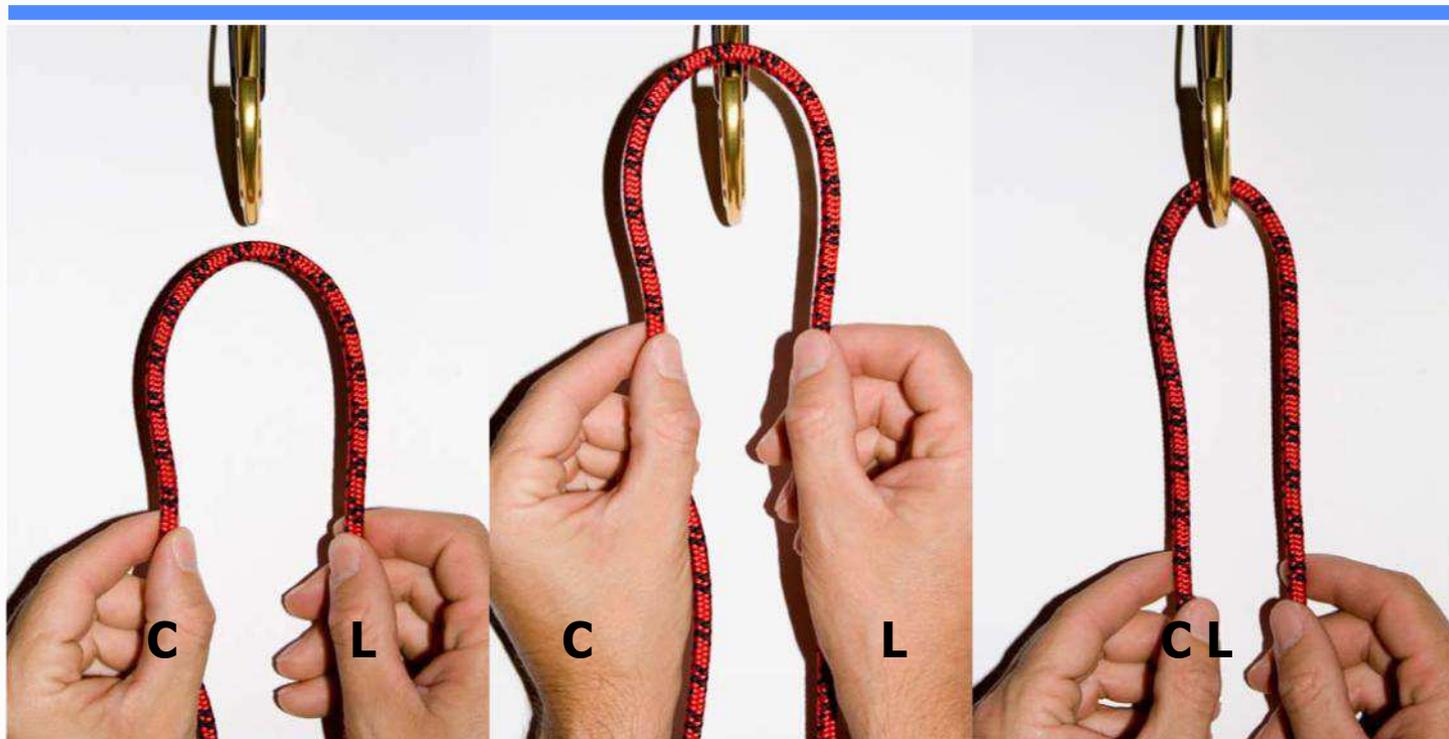


7) Il capo carico (C), quello al quale è legato il 2° di cordata, è correttamente situato dalla parte del moschettone senza apertura.

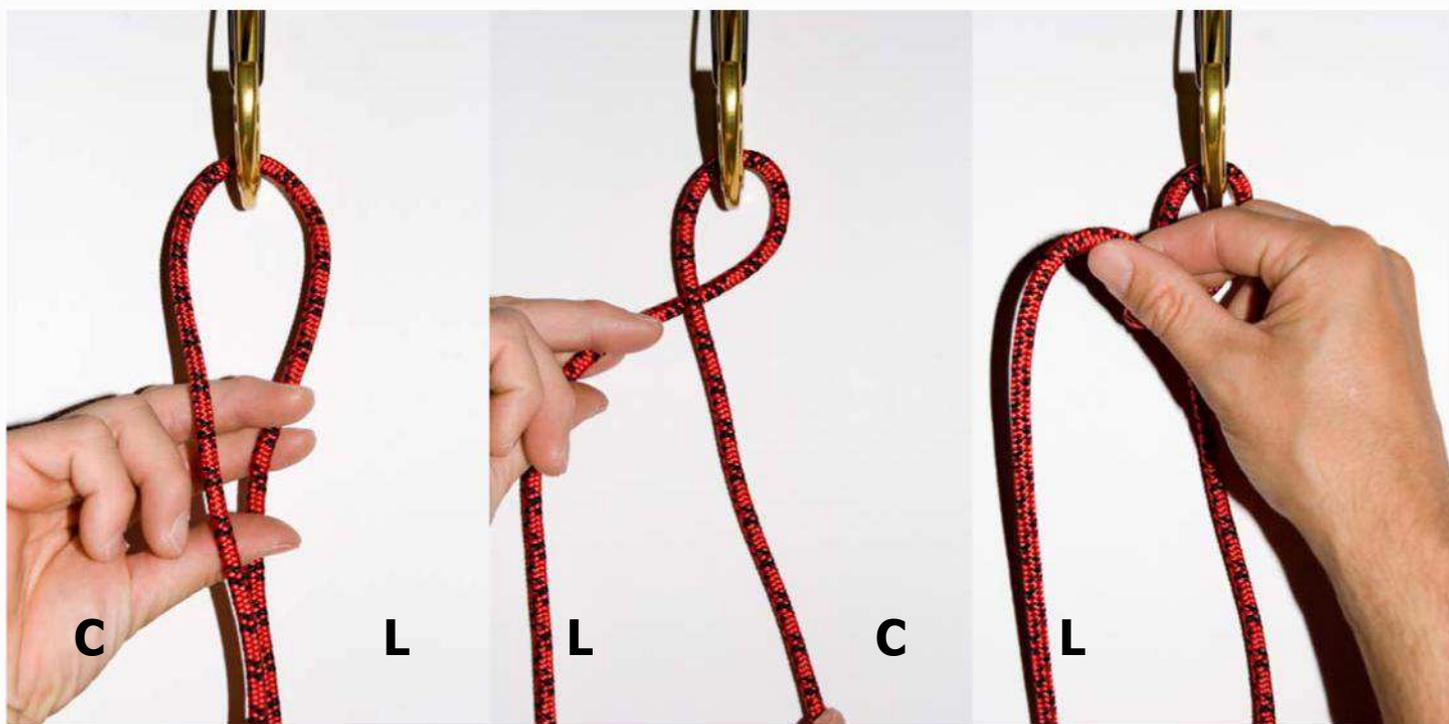


8-12) Volendo recuperare corda è sufficiente tirare il capo libero (L) facendo sì che il Mezzo Barcaiolo si 'rovesci'.

Mezzo Barcaiolo – I Con Una Mano



1-3) Passare la corda nel moschetone 4) Passare la mano destra sotto il capo carico (C) e 'pinzare' il capo libero (L) 5) Tirare (L) sotto (C)



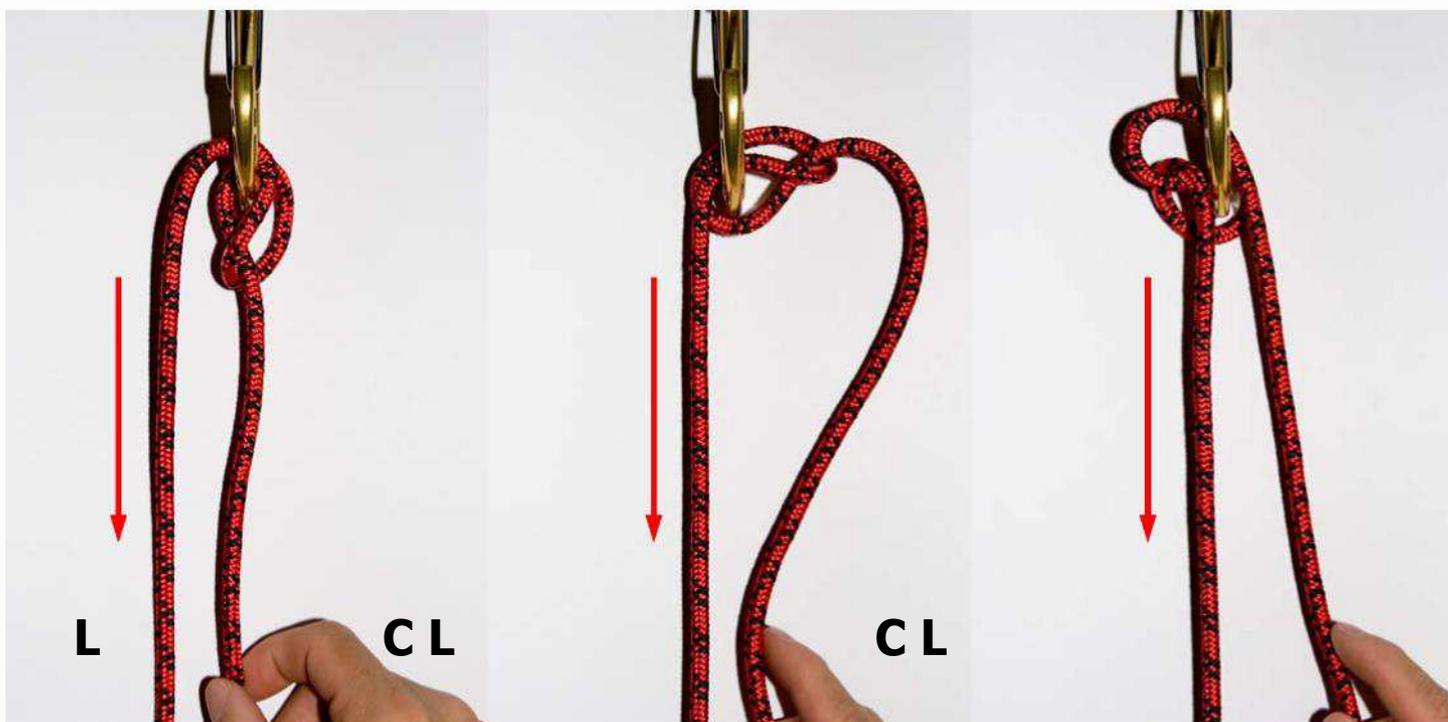
6) Ruotare la mano destra e portare (L) verso la leva del moschettone.

Mezzo Barcaiolo – II

Con Una Mano



7-8-9) Passare il capo libero (L) nel moschettone mentre il capo carico (C) e' correttamente situato dalla parte del moschettone senza apertura.



Volendo recuperare corda è sufficiente tirare il capo libero (L) facendo sì che il Mezzo Barcaiolo si 'rovesci'.

Mezzo Barcaiolo – III

Con Una Mano



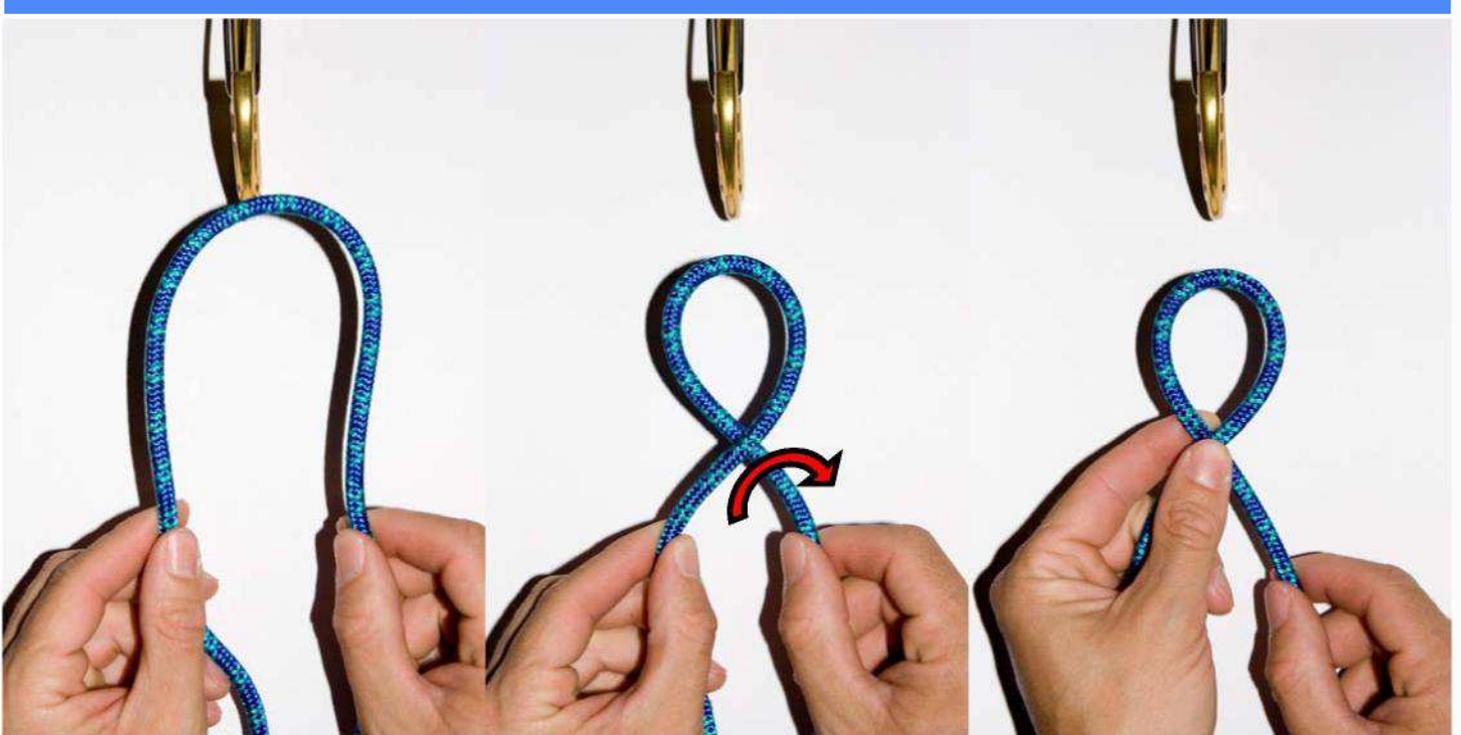
Volendo recuperare corda è sufficiente tirare il capo libero (L) facendo sì che il Mezzo Barcaiolo si 'rovesci'.

Nota: E' preferibile che il capo sotto carico (C) sia situato dalla parte del moschettone con il braccio senza apertura; ma non è indispensabile nel caso in cui si utilizzi un moschettone a ghiera e quest'ultima venga chiusa correttamente.

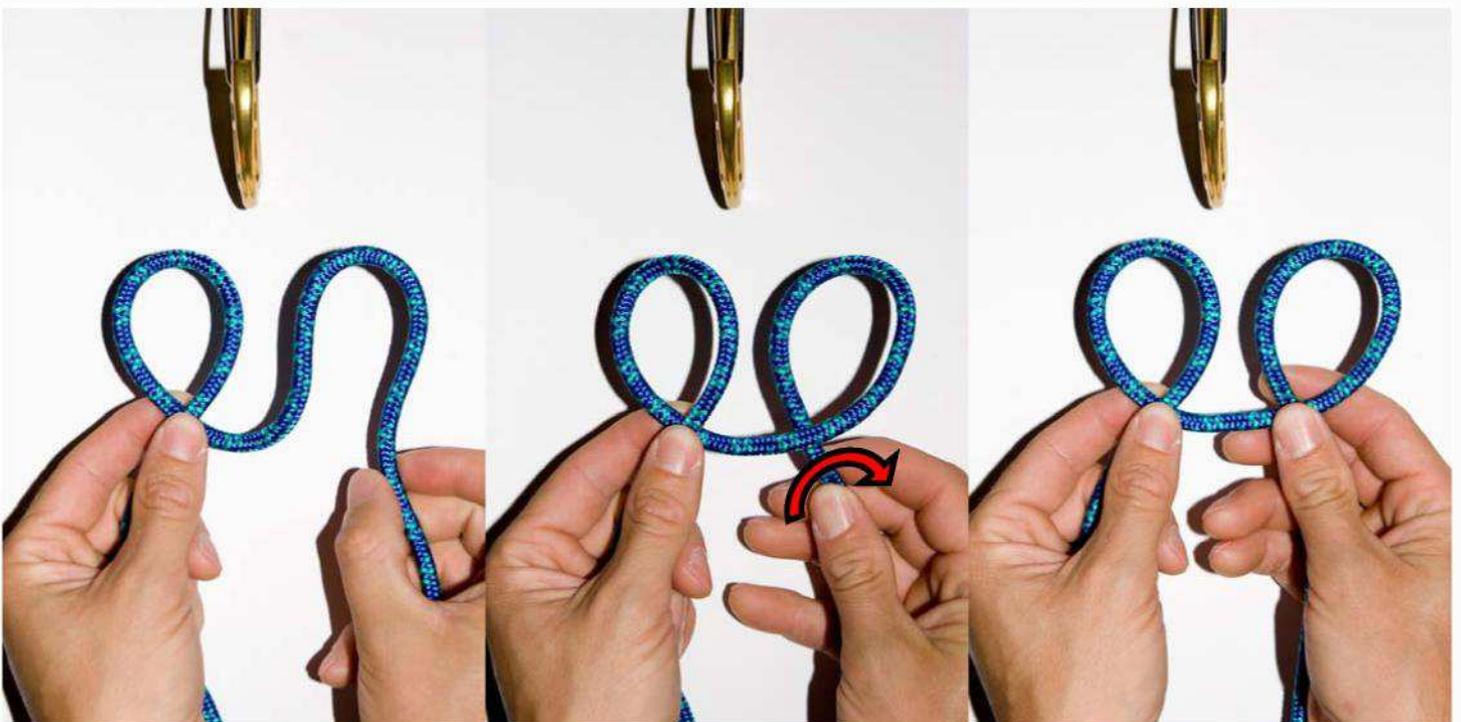
Barcaiolo

- **Il nodo "Barcaiolo" viene utilizzato per l'autoassicurazione e, per questo motivo, deve essere sempre eseguito su un moschettone a ghiera.**
- **Ha il vantaggio di essere di facile e rapida esecuzione, inoltre permette di regolare la distanza dello auto assicurato dall'ancoraggio senza staccarsi da esso.**
- **Ha lo svantaggio che, in caso di elevate sollecitazioni, per strozzamento, indebolisce notevolmente la corda. (Nodo auto tranciante) Deve quindi essere utilizzato solo nei casi previsti.**

Barcaiolo – I Con Due Mani



Eeguire i passi dall' 1 al 4 come illustrato nell'esecuzione del nodo "Mezzo Barcaiolo"

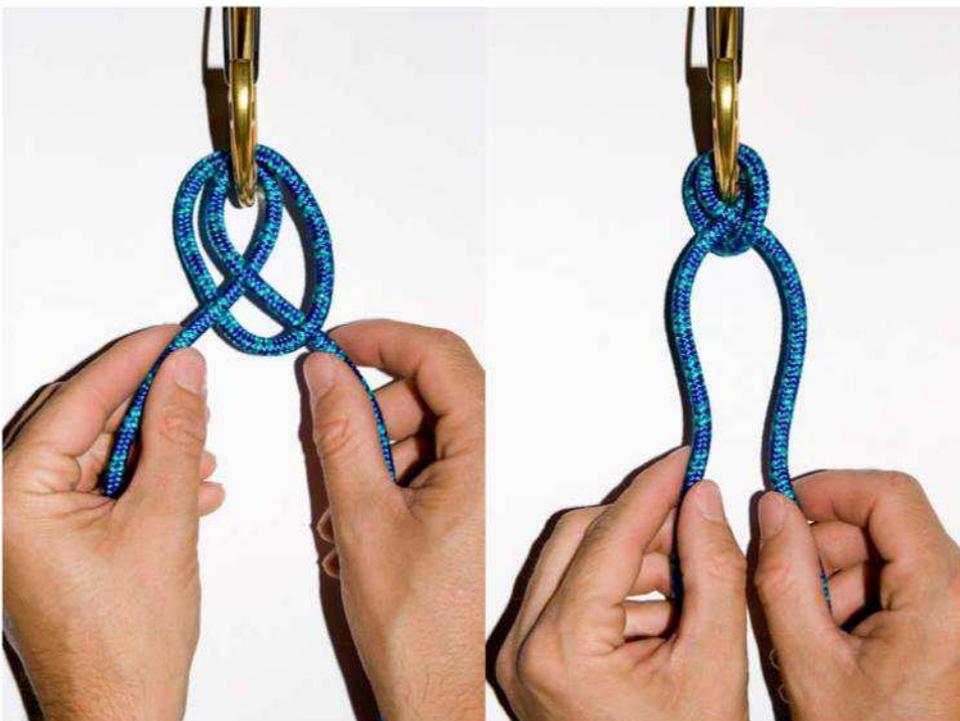


5) Facendo ruotare in senso orario la corda formare un secondo anello 6) e bloccarlo

Barcaiolo – II Con Due Mani

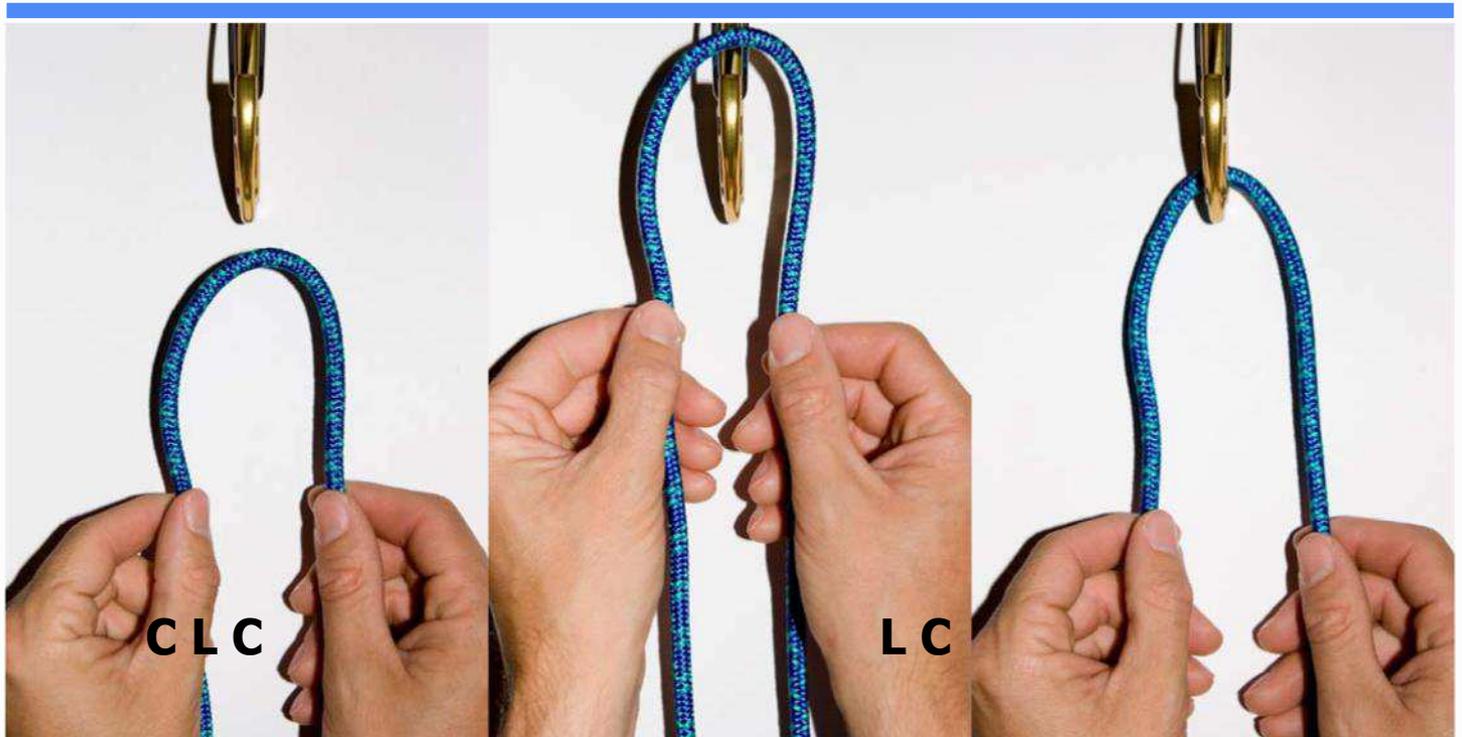


7-8) Sovrapporre il secondo anello al primo 9) e passarli nel moschettone

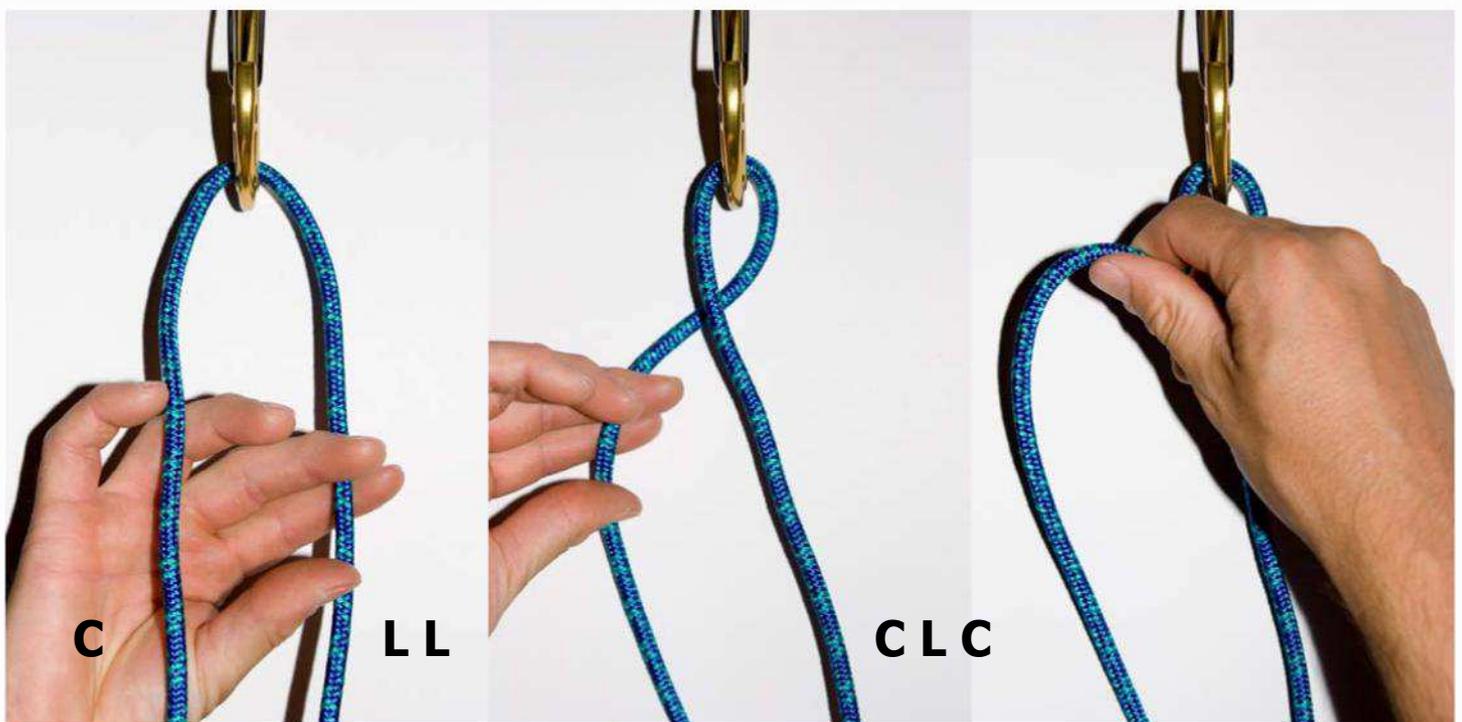


Tirare i capi e stringere il nodo Barcaiolo.

Barcaiolo – I Con Una Mano

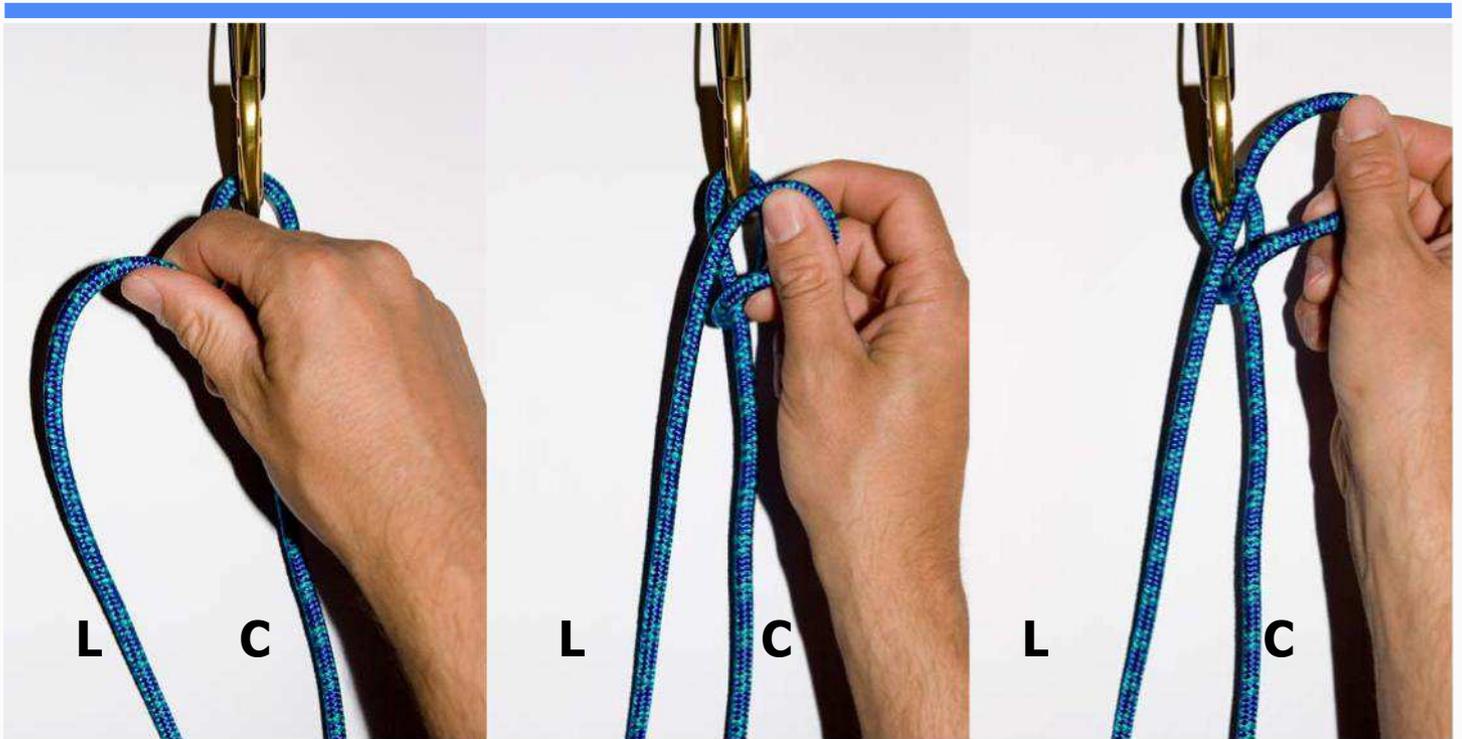


1-3) Passare la corda nel moschetone 4) Passare la mano destra sotto il capo carico (C) e 'pinzare' il capo libero (L) 5) Tirare (L) sotto (C)



6) Ruotare la mano destra e portare (L) verso la leva del moschetone.
Nota: I passi dall' 1 al 6 sono come quelli per il Mezzo Barcaiolo.

Barcaiolo – II Con Una Mano



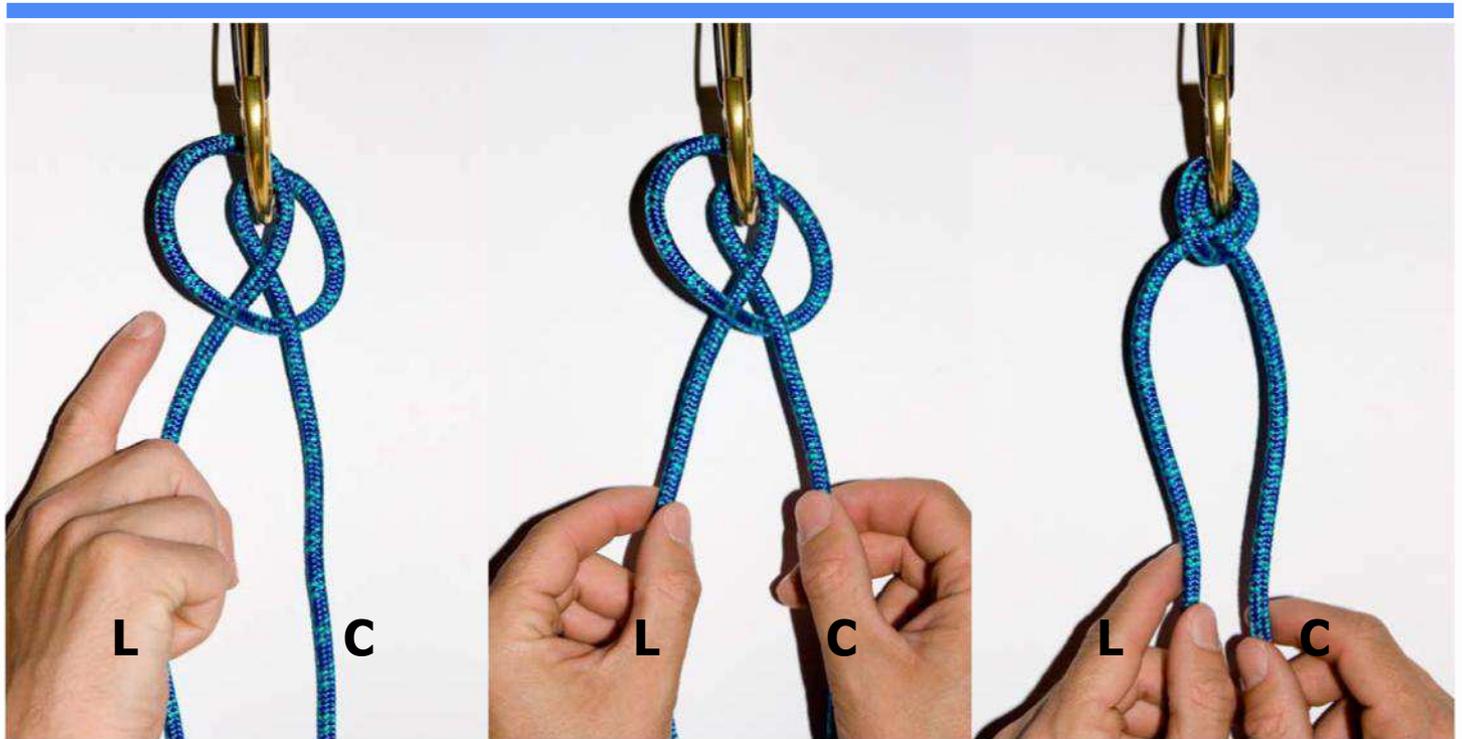
7) Portare (L) verso il moschettone 8) Invece di passarlo nel moschettone, come per il Mezzo Barcaiolo 9) Oltrepassarlo



10) Ruotare l'asola 11-12) e passare il nuovo anello così formato nel moschettone

Barcaiolo – III

Con Una Mano



13) Il nodo formato nel moschettone 14) Regolare la lunghezza del capo carico (C) in maniera da essere comodamente assicurati alla sosta 15) Tirare il capo libero (L) e serrare il nodo

Otto Infilato (Con Imbragatura)

- **La sequenza successiva illustra come, operativamente, il nodo ad "Otto Infilato" viene eseguito per legare la corda all'imbragatura.**
- **Una volta eseguito deve venire stretto il più possibile e bisogna verificare che il capo libero, quello che viene infilato, fuoriesca sufficientemente dal nodo. (Sia sufficientemente abbondante)**

Otto Infilato con Imbragatura - I

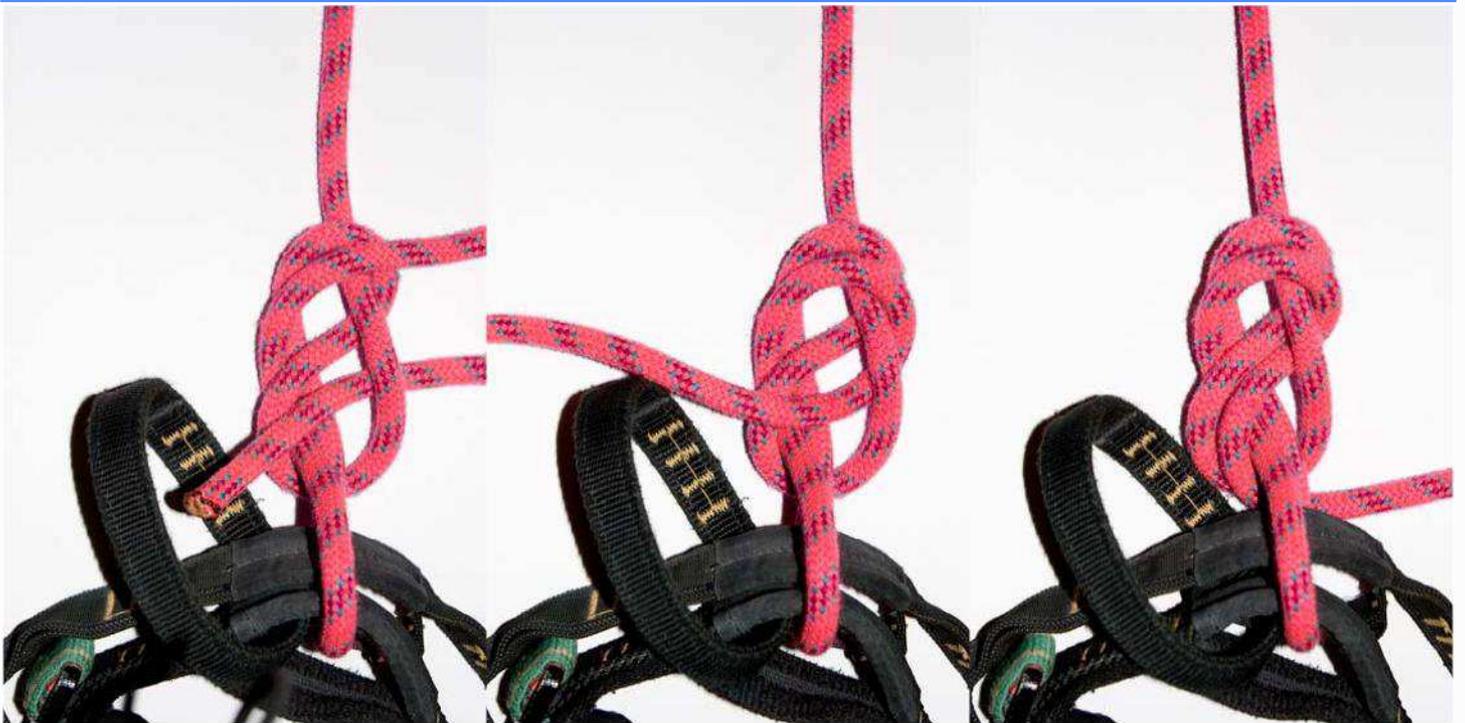


1) Mettersi l'imbragatura 2) Fare un nodo ad Otto al capo della corda 3) Passare il capo libero nei DUE anelli dell'imbrago



4) Protare il nodo ad Otto il più vicino possibile all'imbragatura 5-6) Iniziare a ripassare il nodo

Otto Infilato con Imbragatura - II



7-10) Continuare a seguire, in senso contrario, con il capo libero della corda, il nodo ad Otto originariamente formato.

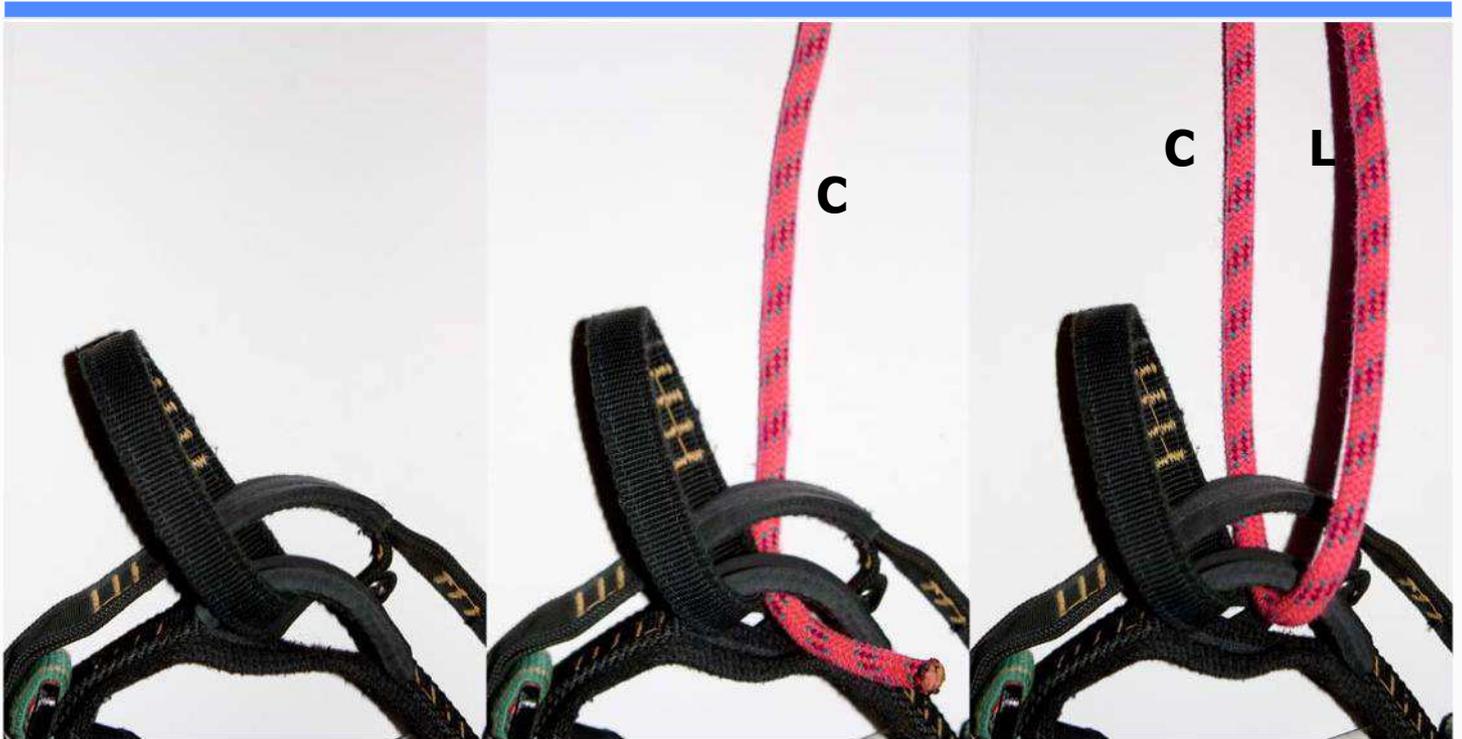


11) Verificare che il nodo sia correttamente formato (corde parallele e non acavallate) 12) Stringere il nodo

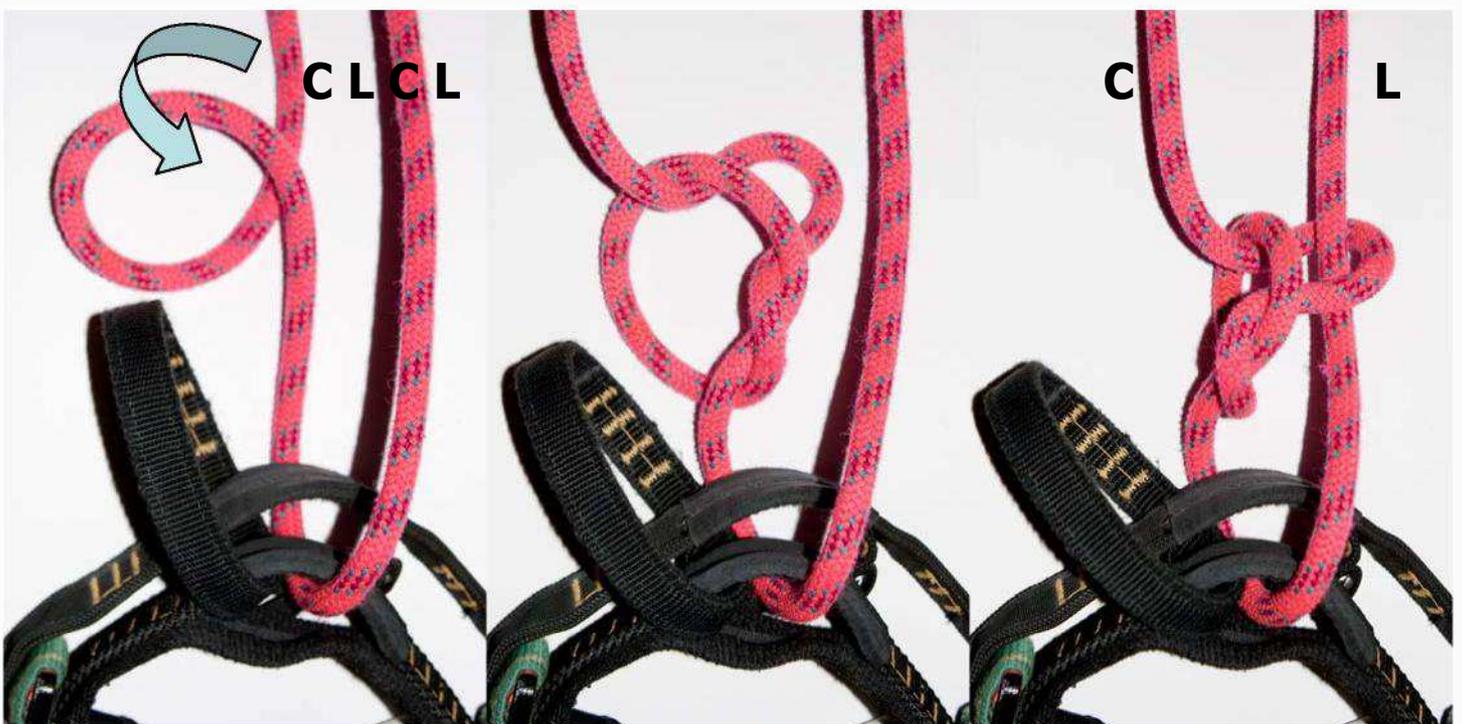
Bulino Infilato con nodo di Sicurezza (Con Imbragatura)

- **Il "Bulino Infilato" con Nodo di Sicurezza è un nodo che può venire utilizzato, in alternativa all'Otto Infilato, per legare la corda alla imbragatura.**
- **Viene principalmente usato quando si arrampica in falesia inquanto si può facilmente sciogliere, al contrario dell'Otto Infilato, anche dopo essere stato sottoposto a forti sollecitazioni**
- **E' di complessa esecuzione e, visto che è può sciogliersi più facilmente, richiede l'aggiunta di un nodo di sicurezza, "Inglese Doppio".**
- **Nella pratica dell'alpinismo si preferisce al "Bulino Infilato con Nodo di Sicurezza" il nodo "Otto Infilato".**

Bulino Infilato con Nodo di Sicurezza - I

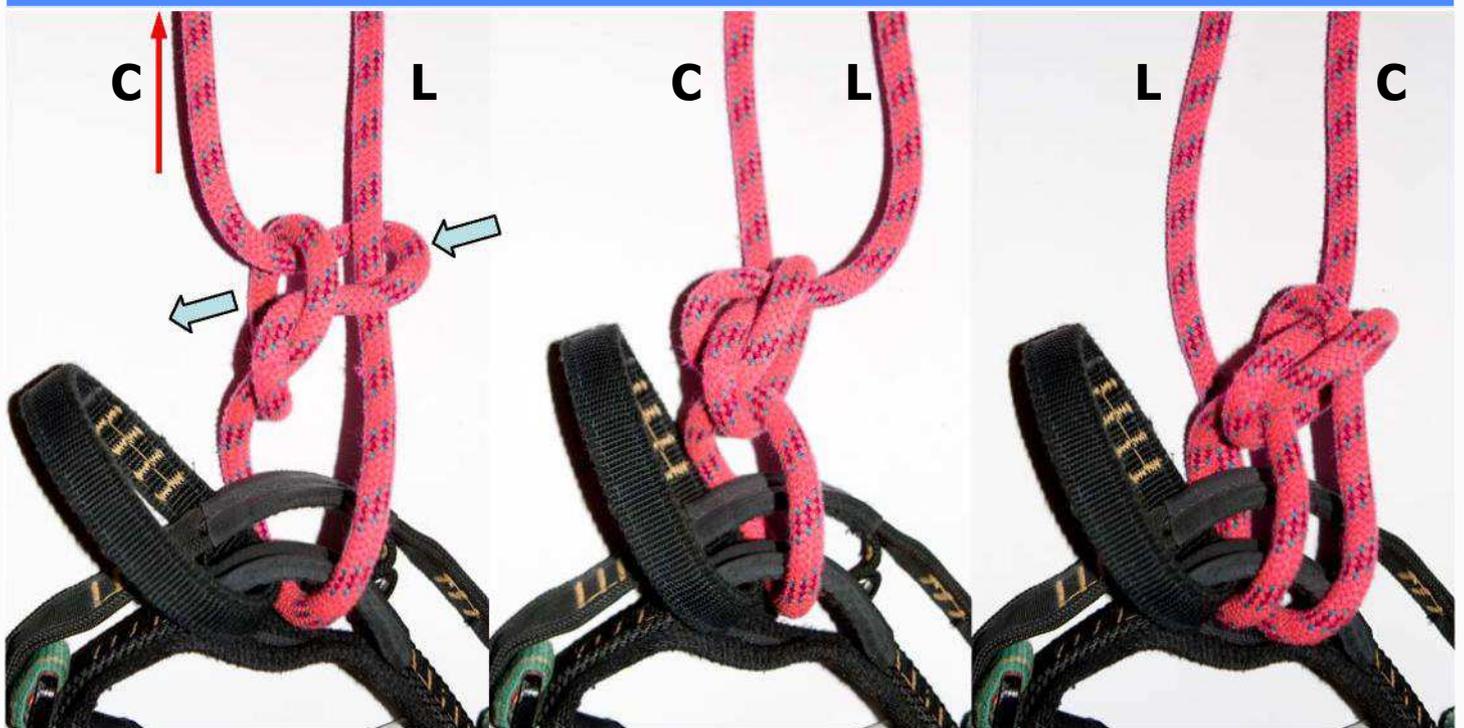


1) Infilarsi l'imbragatura 2-3) Passare, dal BASSO verso l'ALTO, nelle DUE asole dell'imbragatura il capo libero della corda.

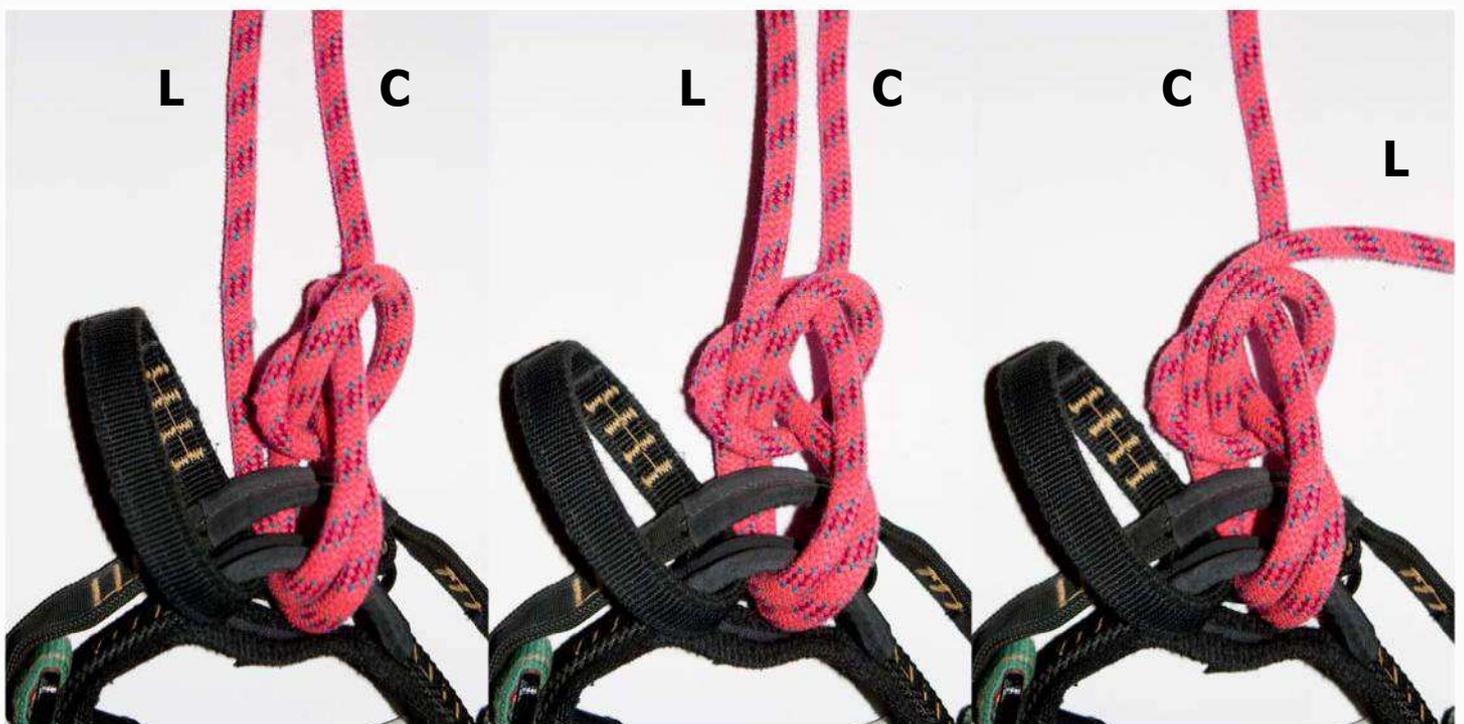


4) Formare un'asola nel capo che verrà caricato (C) 5) Passare il capo (C) nell'asola 6) Infilare il capo libero (L) nell'asola così formata.

Bulino Infilato con Nodo di Sicurezza - II

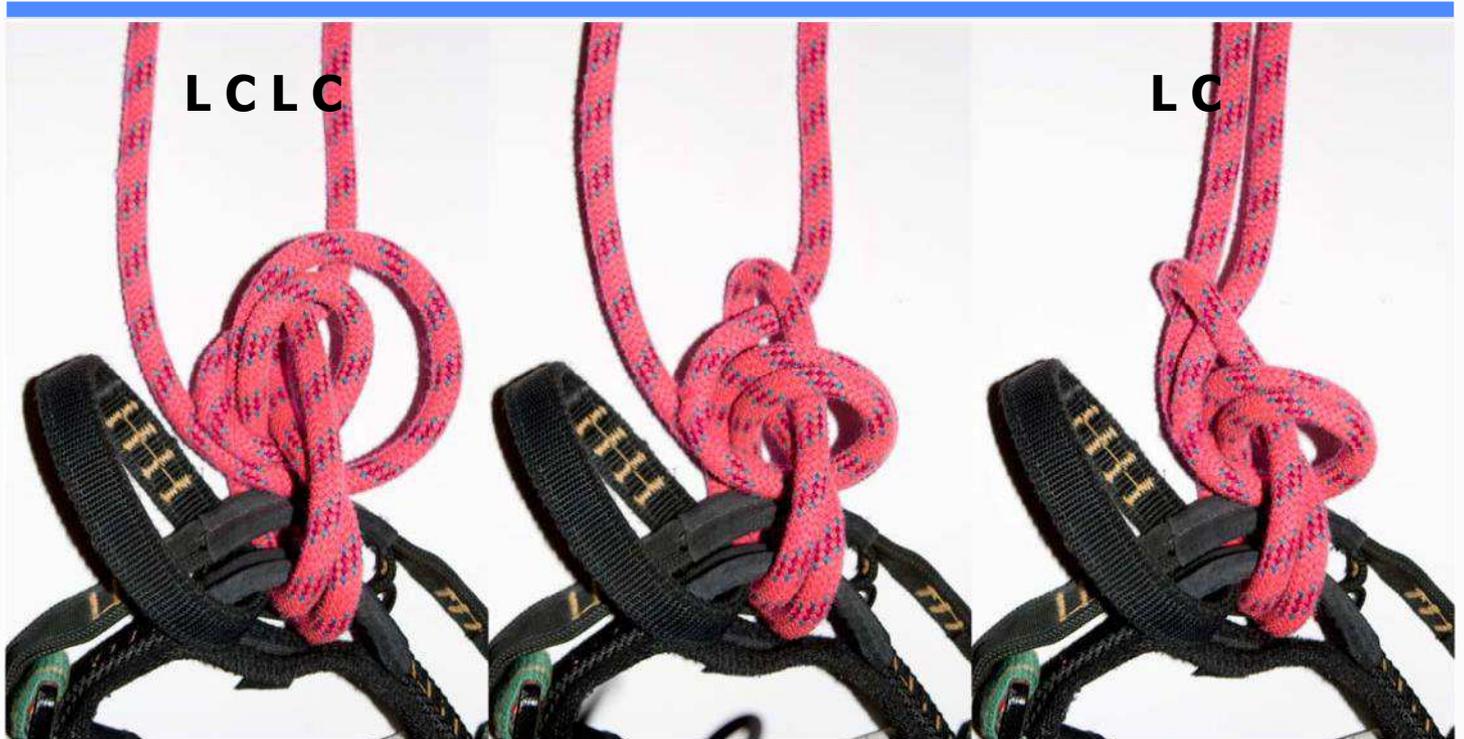


7-8) Rivoltare l'asola tirando (C) ed agevolando il passaggio di (L) nel nodo
9-10) Infilare (L) nei due anelli dell'imbragatura dall'ALTO verso il BASSO



11-12) Infilare (L) seguendo al contrario la corda che forma il Bulino ottenuto in (8).

Bulino Infilato con Nodo di Sicurezza - III

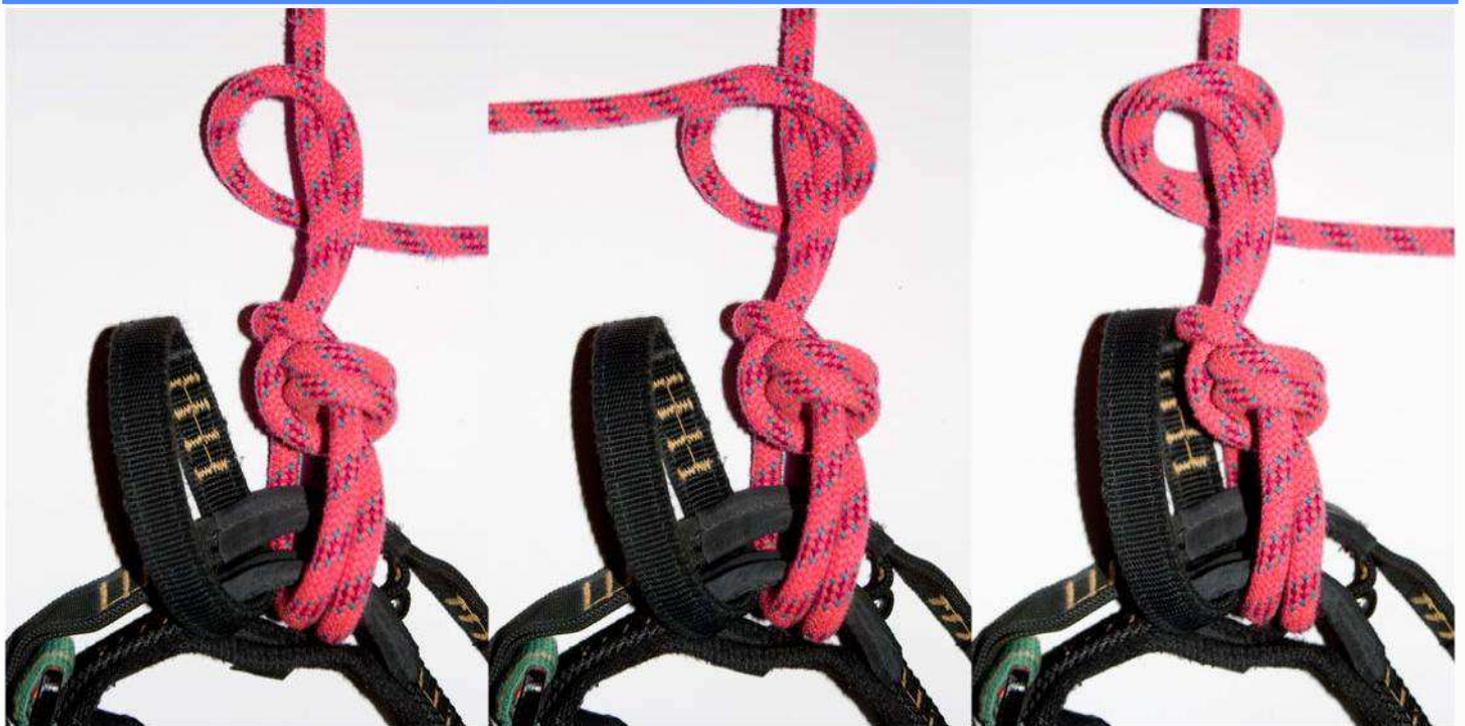


13-15) Continuare ad infilare (L) mantenendolo parallelo e non accavallato alla corda che forma il Bulino.



16) Stringere il "Bulino Infilato" 17-18) Iniziare il nodo di sicurezza "Inglese Doppio"

Bulino Infilato con Nodo di Sicurezza - IV



19-21) Avvolgere (L) attorno (C) in direzione dell'imbragatura.



22) Passare (L) sotto le spire così formate 23-24) Stringere il "Nodo Inglese Doppio"

A Farfalla (Con Imbragatura)

- **Il “Nodo a Farfalla” viene utilizzato per legare la Longe all’imbragatura.**
- **La Longe viene usata quando ci si cala in corda doppia ed ha la duplice funzione di permettere:**
 - **La propria assicurazione alle soste durante le manovre di recupero delle corde o mentre si aspetta il proprio turno di calata.**
 - **Un collegamento ottimale del freno all’Imbragatura.**
- **E’ importante essere in grado di preparare la Longe in maniera autonoma nonché conoscere la sequenza delle manovre richieste per effettuare le calate in corda doppia in sicurezza.**

A Farfalla per Longe - I



Il ramo lungo della Longe passa SOPRA il ramo che va all'imbragatura

- 1) Mettersi l'imbragatura**
- 2) Passare, dall'ALTO verso il BASSO, il cordone per la Longe nei DUE anelli dell'imbragatura. Durante questa fase posizionare il nodo "Inglese Doppio" di giunzione del cordone il più vicino possibile all'anello ALTO dell'imbragatura stessa.**
- 3) Creare un'asola con il capo lungo della Longe ed assicurarsi che quest'ultimo esca passando SOPRA il ramo della Longe che va verso l'imbragatura.**

A Farfalla per Longe - II



4) Passare, dall'ALTO verso il BASSO, il ramo corto della Longe nell'asola precedentemente formata e fare sì che sbuchi il piccolo anellino indicato dalla freccia.

5) Passare il ramo lungo nell'anellino.

6) Fare scorrere tutto il ramo lungo nell'anellino ed iniziare a serrare il nodo a Farfalla.

A Farfalla per Longe - III



7) Dopo aver serrato il nodo a Farfalla sfalsare uno dei due cordoni della Longe.

8) Creare un'asola

9) E passarvi all'interno il ramo lungo del cordone formando così un nodo semplice

A Farfalla per Longe - IV



10) Serrare il nodo semplice.

11) Collegare il Freno alla Longe mediante un moschettone a ghiera passato nel ramo piu' lungo.

12) Collegare all'anello di servizio dell'imbragatura un moschettone a ghiera al quale e' stato preventivamente legato, mediante l'uso di un nodo Barcaiolo, un cordino.

13) (Foto Mancante) Passare nel ramo lungo della Longe (quello non visibile nelle foto) un moschettone a ghiera. Tale moschettone puo' venire bloccato tramite un nodo Barcaiolo..

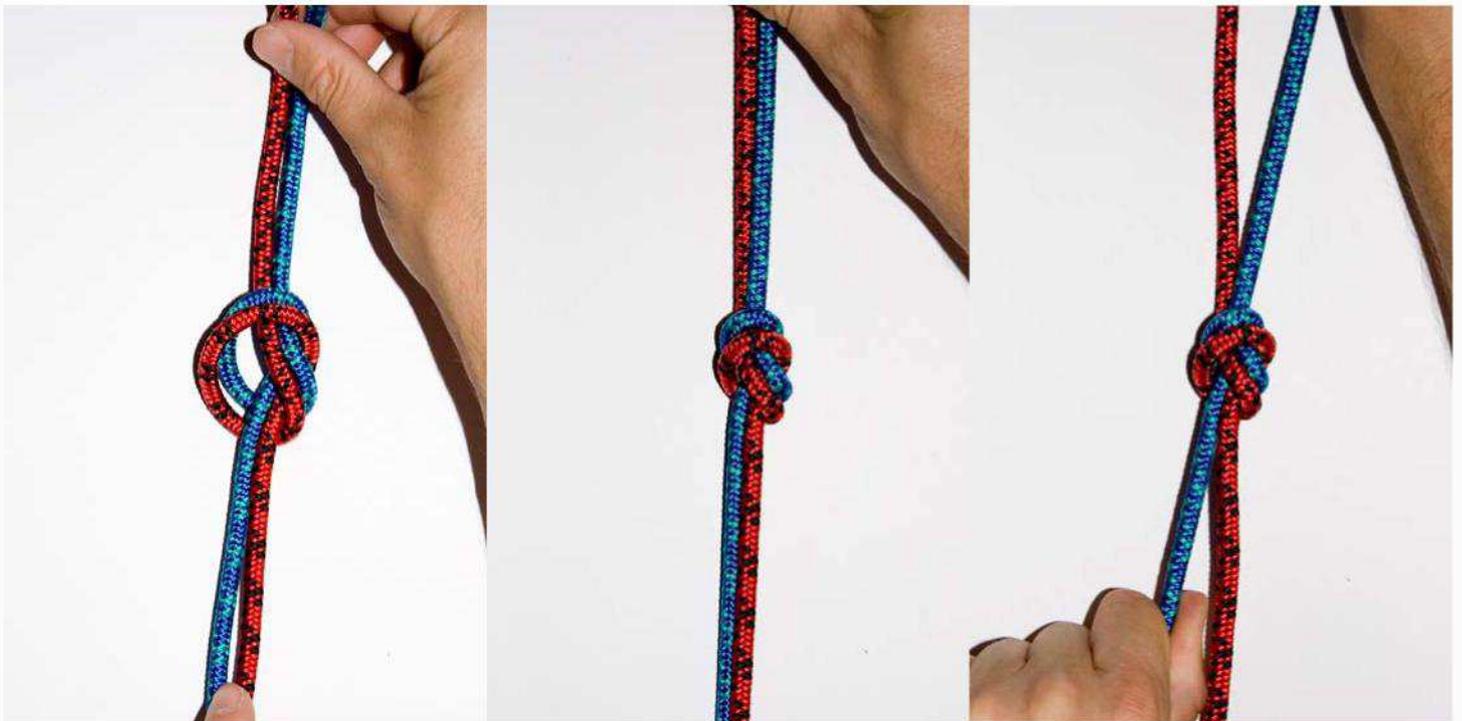
Nodo delle Guide Semplice

- **Il "Nodo delle Guide Semplice" o "Galleggiante Semplice" viene utilizzato per unire le corde che verranno utilizzate per le doppie.**
- **Ha il vantaggio di essere di facile e rapida esecuzione. Inoltre, quando si recuperano le corde dopo una discesa in corda doppia ed il nodo entra in tensione, ha la tendenza a 'galleggiare' sopra le rocce con le quali viene in contatto riducendo così il pericolo che si possa incastrare.**
- **E' indispensabile serrare il nodo con forza, tirando i quattro capi di corda che escono dallo stesso, per evitare che il nodo 'camminando' possa sciogliersi.**

Nodo delle Guide Semplice o Galleggiante Semplice - I



1-3) Prendere i due capi delle corde da unire, affiancarli ed annodarli seguendo la procedura per l'esecuzione di un "Nodo Semplice"



4-5) Stringere il nodo assicurandosi che le due corde scorrano parallele e non si accavallino 6) Tirare i vari capi delle corde uscenti dal nodo.

Nodo delle Guide Semplice o Galleggiante Semplice - II



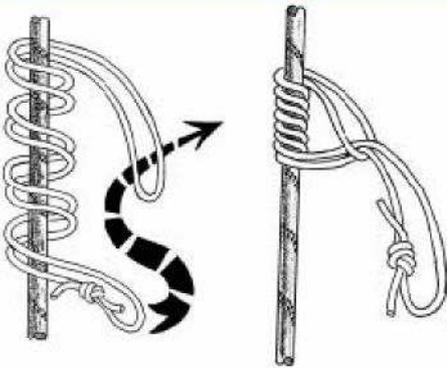
7) Continuare a tirare i capi delle corde uscenti dal nodo ed assicurarsi che, per sicurezza, almeno 30-40cm di corda escano dal nodo.

8) Il "Nodo delle Guide Semplice", quando si recuperano le corde dopo una discesa in corda doppia ed il nodo entra in tensione, ha la tendenza a 'galleggiare' sopra le rocce con le quali viene in contatto riducendo così il pericolo che si possa incastrare. Si può infatti notare che il nodo si trova da un lato delle due corde sotto tensione e, se venisse trascinato su di una superficie, tenderebbe a 'galleggiare' al di sopra di essa.

Machard

- **Il "Nodo Machard" è un nodo Autobloccante e viene principalmente utilizzato:**
 - **Come autobloccante di sicurezza nelle discese in corda doppia.**
 - **Per la risalita su corda doppia.**
 - **Per le manovre di recupero.**
- **Può essere eseguito in due modi:**
 - **Con un'asola. (Monodirezionale) Blocca il suo scorrimento lungo la corda attorno alla quale è avvolto in una sola direzione.**
 - **Con due asole (Bidirezionale) Blocca il suo scorrimento lungo la corda attorno alla quale è avvolto in ambo le direzioni.**

Machard - I



1) Esecuzione del Machard Monodirezionale 2) Lasciare un'asola 3) ed iniziare ad avvolgere il cordino

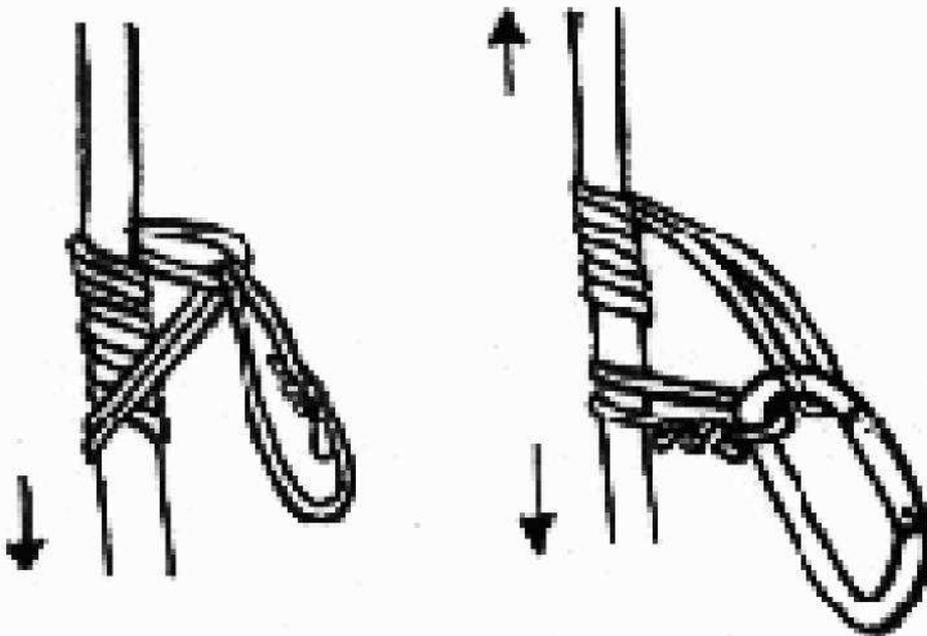


4-6) Avvolgere un numero di spire sufficienti di cordino attorno alla corda ed assicurarsi che le spire siano correttamente affiancate e parallele.

Machard - II



8) Per il Machard Monodirezionale infilare il cordino rimanente nell'anellino lasciato in precedenza 9) ed aggiungere il moschettone



10) Direzione in cui il Machard Monodirezionale blocca 11) Per il Bidirezionale passare il moschettone nei due anelli di cordino.

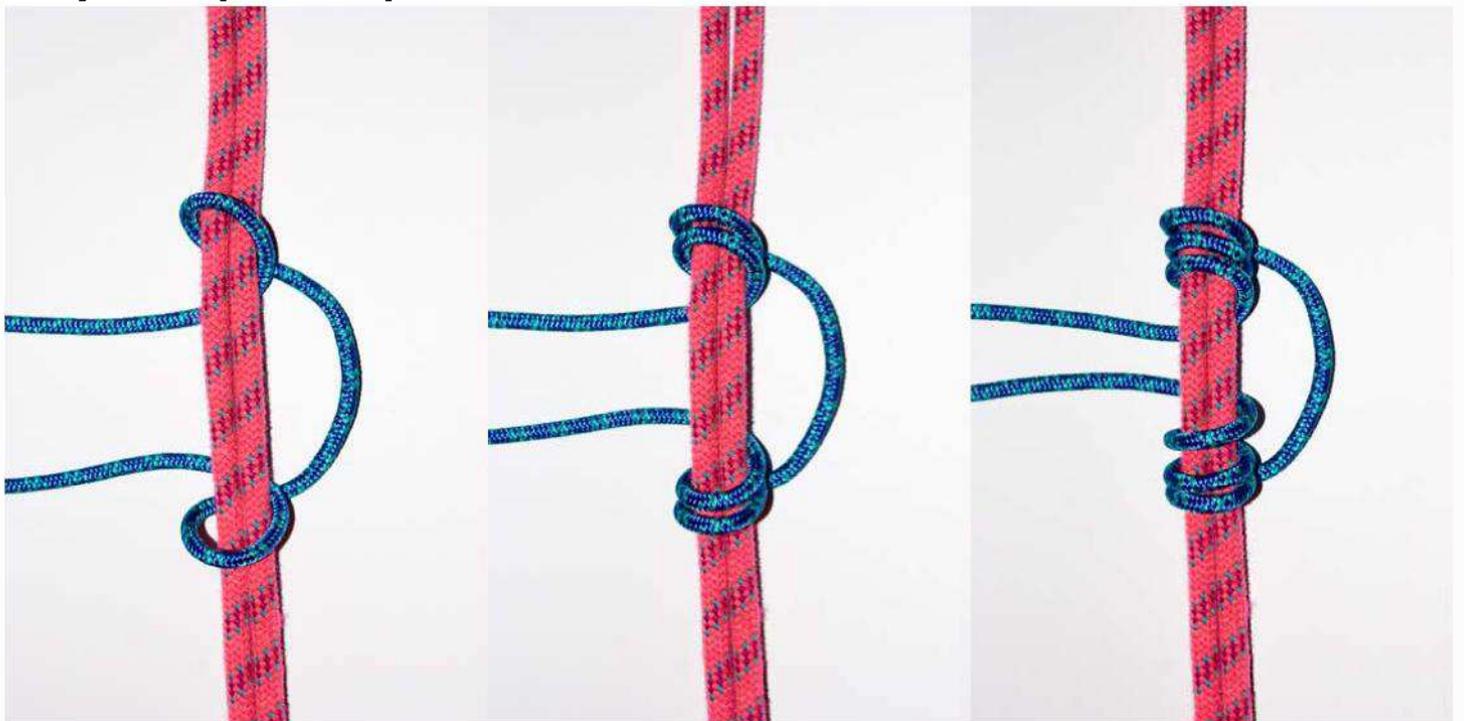
Prusik

- **Il "Nodo Prusik" è un nodo Autobloccante e viene principalmente utilizzato:**
 - **Come autobloccante di sicurezza nelle discese in corda doppia.**
 - **Per la risalita su corda doppia.**
 - **Per le manovre di recupero.**
- **Ha la caratteristica che, una volta messo in trazione, è più difficile farlo scorrere lungo la corda attorno alla quale è avvolto.**

Prusik – I

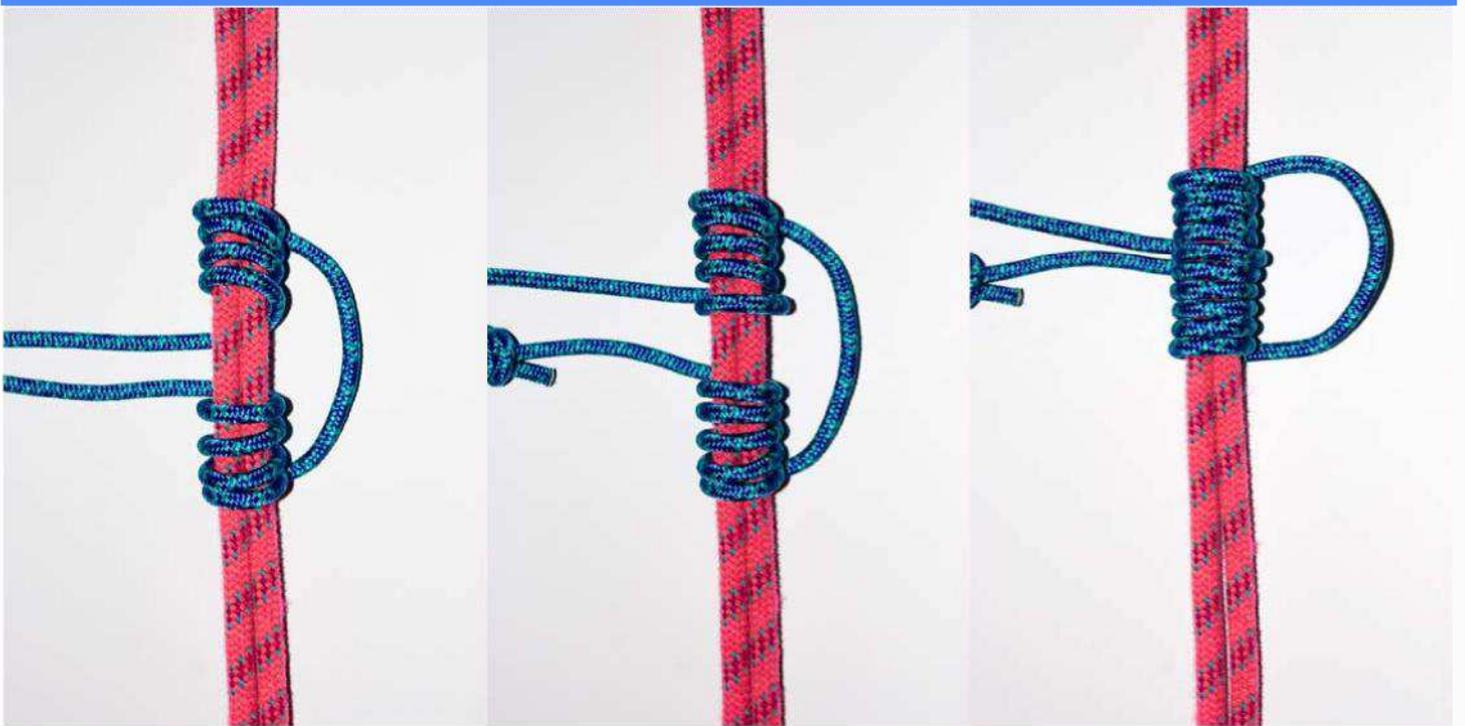


- 1) Esecuzione del Prusik
- 2) Corda attorno alla quale eseguire il nodo
- 3) Predisporre un primo anello di cordino



- 4-6) Infilare l'anello lungo del cordino dentro all'anello piccolo

Prusik - II



- 7-8) Formare un numero sufficiente di spire attorno alla corda
9) Stringere le spire ed assicurarsi che non siano accavallate



- 10) L'anello lungo viene passato un'ultima volta nell'anello piccolo
11) Prusik terminato 12) con l'aggiunta del moschettone